

CITTA' DI
VENEZIA



Città di Venezia **Relazione di Fine Mandato** **2015 – 2020**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n. 149)



Indice generale

Premessa.....	4
Parte I – Dati Generali.....	5
1.1. Popolazione residente.....	6
1.2. Organi politici.....	7
1.3. Struttura organizzativa.....	7
1.4. Condizione giuridica dell’Ente.....	8
1.5. Condizione finanziaria dell’Ente.....	8
1.6. Situazione di contesto interno/esterno.....	8
2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL.....	9
Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato.....	10
1. Attività Normativa.....	11
2. Attività tributaria.....	31
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	31
3. Attività amministrativa.....	34
3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.....	34
Parte III – Situazione Economico Finanziaria dell’ente.....	55
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente.....	56
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	57
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	60
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	63
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	63
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	65
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	69
4.2. Rapporto tra competenza e residui.....	70
5. Patto di Stabilità interno.....	71
5.1. Inadempienze al patto di stabilità interno.....	71
5.2. Sanzioni patto di stabilità.....	71
6. Indebitamento.....	72
6.1. Evoluzione indebitamento dell’ente.....	72
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	72
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	72
6.4. Rilevazione flussi.....	73
7.1. Conto del patrimonio in sintesi.....	74
7.2. Conto economico in sintesi.....	77



Relazione di fine mandato 2015-2020

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	82
8. Spesa per il personale.....	83
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:.....	83
8.2. Spesa del personale pro-capite:.....	83
8.3. Rapporto abitanti dipendenti:.....	84
8.4. Limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile.....	84
8.5. Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile.....	84
8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	85
8.7. Fondo risorse decentrate.....	85
8.8. Esternalizzazioni.....	85
Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	86
1. Rilievi della Corte dei conti.....	87
2. Rilievi dell’Organo di revisione:.....	87
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa.....	88
1. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	89
Parte VI – Organismi controllati.....	101
1. Organismi controllati.....	102
1.1. Vincoli di spesa società controllate.....	102
1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società.....	102
1.3. Organismi controllati.....	103
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.....	108
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi.....	108

Allegati:

Allegato 1 - Rendicontazione sezione 1.6.Situazione di contesto interno/esterno

Allegato 2 - Rendicontazione sezioni 3.1.1.Controllo di gestione e 3.1.2.Controllo strategico

Allegato 3 - Attività svolte nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19

Allegato 4 - Elenco delibere di Giunta e di Consiglio Comunale approvate nel corso del mandato



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Nella riproduzione dei dati viene utilizzato uno schema tipo definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013, che consente un raccordo tecnico e sistematico delle informazioni rappresentate.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



CITTA' DI
VENEZIA



Parte I – Dati Generali



1.1. Popolazione residente

<i>Indicatori demografici sui residenti</i>	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente al 31/12	263.352	261.905	261.321	260.520	259.297
Nati	1.746	1.659	1.656	1.659	1.593
Morti	3.550	3.438	3.486	3.367	3.387
Immigrati	6.191	6.439	6.886	6.768	6.738
Emigrati	5.614	6.107	5.640	5.861	6.167
Famiglie residenti al 31/12	128.860	128.194	128.218	128.251	128.152
% famiglie composte da una sola persona	44,0	41,4	42,0	45,1	45,5
Numero medio di componenti per famiglia	2,03	2,02	2,00	2,01	2,01
Stranieri residenti al 31/12	33.783	34.472	36.048	37.554	39.053
Età media dei residenti	47,6	47,8	47,9	48,0	48,1
% popolazione in età 0-14	11,8	11,6	11,5	11,3	11,2
% popolazione di 65 anni e più	27,6	27,7	27,7	27,8	28,0
% popolazione di 85 anni e più	4,5	4,6	4,6	4,7	4,8



1.2. Organi politici

GIUNTA

Sindaco Luigi Brugnaro

Assessori - Luciana Colle (Vice Sindaco), Boraso Renato, D'Este Giorgio, De Martin Massimiliano, Mar Paola, Romor Paolo, Venturini Simone, Zaccariotto Francesca, Zuin Michele.

Nel corso del mandato hanno ricoperto l'incarico di assessore: Pavan Rossana (fino al 26/10/2015), Guzzon Francesca (fino al 05/10/2016), Da Villa Francesca (fino al 29/06/2017).

CONSIGLIO COMUNALE

Gruppi Consiliari:

Luigi Brugnaro Sindaco: Battistella Luca, Casarin Barbara, Cotena Ciro, Crovato Maurizio, Damiano Ermelinda (Presidente del Consiglio comunale), De Rossi Alessio (capogruppo), Formenti Gianpaolo, Gavagnin Enrico, Giacomini Giancarlo, Locatelli Marta, Pea Giorgia, Rogliani Francesca, Rosato Valter (sostituisce Pellegrini Paolo, deceduto), Senno Matteo, Visentin Chiara

Lista Civica Casson: Casson Felice (capogruppo), Faccini Francesca, Fiano Rocco, Pelizzato Giovanni

Partito Democratico: Lazzaro Bruno, Pellicani Nicola, Rosteghin Emanuele (sostituisce Ferrazzi Andrea, dimissionario), Sambo Monica (capogruppo)

Forza Italia: Centenaro Saverio, Lavini Lorenza, Onisto Deborah (capogruppo)

Movimento 5 Stelle: La Rocca Elena, Scano Davide, Visman Sara (capogruppo)

Gruppo Misto: Scarpa Renzo (capogruppo), Serena Ottavio

Liga Veneta Lega Nord Padania: Giusto Giovanni (capogruppo), Tosi Silvana

Area Popolare: Scarpa Alessandro (capogruppo)

Boraso Civica Popolare: Canton Maika (capogruppo)

Progetto Civico: D'Anna Paolino (capogruppo)

Altri organi di indirizzo politico sono i Consigli delle sei circoscrizioni di decentramento comunale, denominate Municipalità: Chirignago Zelarino, Favaro Veneto, Lido Pellestrina, Marghera, Mestre Carpenedo, Venezia Murano Burano.

In data 31 maggio 2015 e 14 giugno 2015 (turno di ballottaggio) si sono svolte le elezioni comunali. In data 29 giugno 2015 si è svolta la prima riunione di Giunta Comunale mentre il Consiglio comunale si è riunito in seduta la prima volta in data 02 luglio 2015.

1.3. Struttura organizzativa

Struttura organizzativa al 31/12/2019

L'organizzazione del Comune di Venezia è articolata in: n. 13 Direzioni, n. 53 Settori, n. 3 Istituzioni e le strutture del Segretario Generale e del Direttore Generale.

Direttore Generale: non nominato

Segretario Generale: Dott.ssa Silvia Teresa Asteria



Relazione di fine mandato 2015-2020

Numero dirigenti: n. 43 di ruolo, n. 6 a tempo determinato

Numero posizioni organizzative con attribuzione di incarico: n. 195 coperte (su n. 200 previste)

Numero totale personale dipendente al 31.12.2019: n. 2.765 (compreso il personale del comparto a tempo indeterminato, i Dirigenti di ruolo, n. 6 Dirigenti a tempo determinato, n. 97 personale a tempo determinato (escluso il personale educativo supplente) e n. 6 collaboratori a tempo determinato art. 90 D.Lgs 267/2000).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non è stato commissariato nell'attuale consiliatura, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente nel periodo considerato non ha dichiarato il dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

All'interno dell'Allegato 1 del presente documento vengono indicati, per ogni servizio fondamentale di seguito elencato, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

- a) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*
- b) *Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale*
- c) *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente*
- d) *La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*
- e) *Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*
- f) *L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi*
- g) *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della costituzione*
- h) *Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici*
- i) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
- l) *Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale*
- l-bis) *Servizi in materia statistica*



2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

L'Ente nel periodo considerato non ha espresso parametri obiettivo di deficitarietà positivi.





Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato



1. Attività Normativa

	2015*	2016	2017	2018	2019	30.06.2020	Totale
Deliberazioni di Giunta comunale	243	455	397	436	460	193	2.184
Deliberazioni di Consiglio comunale	45	74	67	65	83	42	376
Totale	288	529	464	501	543	235	2.560

* Dal 02 luglio 2015.

Durante il mandato 2015-2020 sono stati adottati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

2015			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2015/112 del 30/07/2015	Modifiche al Regolamento Organico del Corpo di Polizia Municipale di Venezia.	M	Apportare modifiche per provvedere all'armamento di tutti gli operatori del Corpo di Polizia Municipale, al fine di rendere omogenee le potenzialità operative di ciascun servizio ed assicurare la massima capacità di intervento.
DC 2015/131 del 19/11/2015	Approvazione nuovo Regolamento Servizio Educativo Domiciliare e abrogazione Regolamento Servizio Educativo Domiciliare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29.04.2011.	N	Ampliare le tipologie di situazioni familiari e individuali nelle quali garantire l'erogazione del Servizio Educativo Domiciliare nonché rinforzare e tutelare il diritto del minore.
DC 2015/142 del 19/11/2015	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione.	N	Mantenimento delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF anche per il 2016, mantenendo anche la misura della soglia di esenzione introdotta nel 2014 per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2016/6 del 1-2/02/2016	Criteria generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi e di adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.	N	Necessità di adeguare i criteri generali relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione 18 aprile 2011, n. 52, ai nuovi indirizzi dell'amministrazione comunale.
DC 2016/7 del 1-2/02/2016	R.D. n. 721 del 20 ottobre 1904 e D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952 - Regolamento per la circolazione acqua nel Comune di Venezia approvazione nuovo comma 6 dell'art. 4 bis Assegnazione delle concessioni.	M	Integrare l'art. 4 bis del regolamento con norma specifica per disciplina del cambio consensuale degli spazi acquei.
DC 2016/10 del 25/02/2016	Modifica al Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità - rinominato Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica (Minimo vitale, Minimo Economico di Inserimento e Contributi straordinari).	M	Modifiche al regolamento nella parte riguardante le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in osservanza al D.P.C.M. 159/2013; eliminazione delle indicazioni regolamentari riferite a particolari e individuati uffici dell'ente ai fini di rendere flessibile il regolamento rispetto alla struttura organizzativa.
DC 2016/11 del 26/02/2016	Regolamento comunale del servizio refezione scolastica - modifica dell'art. 14, commi 1.3 e 5, relativi alle competenze interne del procedimento.	M	Adeguamento nel rispetto delle regole in materia di competenze interne del procedimento.
DC 2016/12 del 26/02/2016	Regolamento comunale del servizio trasporti scolastici - modifica dell'art. 15, commi 1 e 4, relativi alle competenze interne del procedimento.	M	Modifica dell'art. 15, commi 1 e 4, relativi alle competenze interne del procedimento.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2016/13 del 26/02/2016	Approvazione del nuovo "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche" ed abrogazione del "Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 29/04/2011 e del "Regolamento per l'uso di palestre scolastiche comunali da parte di enti pubblici e soggetti privati" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 13/6/1994.	N	Adeguamento previsto dalla nuova Legge Regionale n. 8 dell'11.5.2015.
DC 2016/14 del 26/02/2016	Abrogazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario Comunale, approvato con deliberazione n. 51 del Consiglio Comunale in data 8 febbraio 2010.	A	In attesa e in funzione di nuove necessità organizzative volte al miglioramento dei servizi bibliotecari sul territorio per la predisposizione di un nuovo assetto della rete delle biblioteche comunali.
DC 2016/15 del 26/02/2016	Modifica art. 5 comma 5 del Regolamento Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP).	M	Adeguamento della norma in quanto superata e non coerente con l'attuale organizzazione dell'Amministrazione.
DC 2016/16 del 26/02/2016	Modifiche al Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni, approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 48 del 02 aprile 2015, (articoli 2, 5, 8, 10) e al Regolamento Comunale delle Municipalità approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 21/22 maggio 2007, (articolo 29).	M	Riorganizzazione delle funzioni delle Municipalità al fine di delineare un assetto organizzativo e delle competenze improntato a garantire un'individuazione delle priorità uniforme in tutto il territorio comunale e una migliore allocazione delle risorse disponibili. Impostare inoltre il modello decisionale finalizzato alla concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici su un modulo omogeneo ed uniforme degli atti adottati dall'amministrazione comunale, per una migliore gestione degli interventi in base a criteri di imparzialità, trasparenza, economicità ed efficacia.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2016/17 del 26/02/2016	Modifiche al "Regolamento comunale delle Municipalità", (articoli 4, 5, 13, 14, 15, 17, 26, 34, 35, 38bis, 41, 42, 44, e 48).	M	Adeguamento della norma in quanto il decentramento di funzioni è delineato in maniera poco chiara e coerente, e non risulta corrispondere alle mutate esigenze dell'Amministrazione.
DC 2016/18 del 17/03/2016	Variante parziale al Piano degli Interventi (art. 18 L.R. n. 11 del 23/4/2004) - Modifiche all'articolo 27 del Regolamento Edilizio Comunale approvato D.G.R.V. n. 2311 del 28/07/2009, prescrizioni e deroghe relative l'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito di Città Antica ed Lagunare (con esclusione dell'isola del Lido) per determinate categorie di intervento su immobili ad uso residenziale ed immobili con usi e funzioni strettamente connessi alla residenza.	M	Apportare adeguamenti tecnici e di gestione amministrativa.
DC 2016/27 del 12/05/2016	Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia - Modifica degli artt.24, 26, 28, 29, 32 e 50.	M	Adeguamento alla normativa per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e favorire l'ingresso/permanenza delle donne nel mercato del lavoro.
DC 2016/34 del 15/06/2016	Nuovo regolamento di contabilità - approvazione.	N	Integrale riformulazione del precedente a seguito delle novità apportate dal decreto Legge 118/2011.
DC 2016/50 del 10/11/2016	Regolamento comunale in materia di giochi.	N	Intervenire per contrastare il fenomeno della Ludopatia.
DC 2016/60 del 24/11/2016	Modifiche al "Regolamento interno del Consiglio comunale": modifica del comma 8 dell'art. 9.	M	Modifica dell'art. 9 al fine di rendere sollecita la trattazione delle Mozioni e degli Ordini del Giorno.
DC 2016/63 del 29/11/2016	Modifica del Regolamento di Polizia Urbana in relazione alla circolazione dei velocipedi a due ruote nel centro storico di Venezia.	M	Necessità di dettare una nuova disciplina per la circolazione dei velocipedi nel Centro Storico di Venezia, vietandone la circolazione anche a mano tranne particolari casi ed eccezione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2016/69 del 15/12/2016	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione.	N	Mantenere per il 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% e della soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00.
DC 2016/71 del 15/12/2016	Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo della Polizia Locale di Venezia.	N	Disciplinare in modo organico e completo tutta la normativa in materia di armamento del Corpo della Polizia Locale come richiesto dal Ministero dell'Interno.

2017			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2017/7 del 09/02/2017	Nuovo Regolamento Generale degli Impianti Pubblicitari. Approvazione.	N	Regolamentare in modo organico la materia inerente gli impianti pubblicitari.
DC 2017/22 del 15/06/2017	Approvazione modifiche al Regolamento di Contabilità approvato con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del 15/06/2016, esecutivo per decorrenza dei termini il 04/07/2016.	M	Provvedere ad una integrale riformulazione del regolamento di contabilità per uniformarlo alle nuove norme.
DC 2017/33 del 26/07/2017	Approvazione dei Rendiconti della gestione per l'esercizio finanziario 2016 delle Istituzioni comunali Bosco e Grandi Parchi, Centri di soggiorno, Fondazione Bevilacqua La Masa e modifica al Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia.	M	Adeguare in maniera coerente ciò che viene espresso nello Statuto e nel Regolamento dell'Ente in materia di nomina dei Consigli di Amministrazione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2017			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2017/35 del 26/07/2017	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge n. 50 del 2017.	N	Disciplinare le procedure al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori.
DC 2017/41 del 28/09/2017	Approvazione del Regolamento in materia di diritto di accesso.	N	Revisione della normativa.
DC 2017/44 del 12/10/2017	Regolamento per l'erogazione di contributi in conto gestione alle scuole dell'infanzia paritarie private.	N	Applicare e regolamentare i criteri previsti dalla normativa regionale per l'erogazione dei contributi.
DC 2017/53 del 21/12/2017	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione per l'anno 2018.	N	Mantenere per il 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% e della soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00.
DC 2017/55 del 21/12/2017	Modifiche al Regolamento di applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con D.C.C. n. 54 del 23/6/2014 e ridefinizione delle scadenze delle rate delle tasse sui rifiuti TARI.	M	Apportare adeguamento normativo al regolamento tale da rendere la disciplina regolamentare (e la relativa applicazione) più aderente alla originaria volontà del legislatore, a tutela della certezza del diritto e dell'eguaglianza.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2018			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2018/2 del 11/01/2018	Abrogazione del Regolamento Comunale dei Servizi per l'infanzia e del Regolamento Comunale sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e contestuale approvazione nuovo Regolamento per gli Asili Nido Comunali e nuovo Regolamento per Le Scuole dell'Infanzia Comunali.	N	Adeguamento normativo in ottemperanza al DPCM 159/2013 in materia di prestazioni sociali agevolate.
DC 2018/9 del 12/04/2018	Approvazione del Regolamento per l'erogazione di interventi di sostegno al reddito.	N	Adeguamento normativo in ottemperanza ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".
DC 2018/34 del 26/07/2018	Nuovo Regolamento per le Attività di Somministrazione di Alimenti e Bevande.	N	Regolamentare tali attività commerciali al fine di assicurare il decoro in aree interessate da flussi turistici particolarmente rilevanti Decreto legislativo 42/2004.
DC 2018/54 del 13/12/2018	Regolamento interno del Consiglio comunale. Modifiche, integrazioni e nuova denominazione.	M	Rilevanti modifiche del vigente regolamento volte a snellire e migliorare il funzionamento del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari nonché le attività dei singoli consiglieri nell'espletamento del mandato istituzionale.
DC 2018/57 del 19/12/2018	Approvazione modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno della Città di Venezia	M	Apportare modifiche su alcuni punti nella gestione della tassa di soggiorno.
DC 2018/58 del 19/12/2018	Modifiche al Regolamento di applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con D.C.C. n. 54 del 23/6/2014 e ss.mm.ii.	M	Apportare modifiche per una adeguata e coerente applicazione delle tariffe.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2018			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2018/61 del 19/12/2018	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione per l'anno 2019.	N	Mantenere per il 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% e della soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00.

2019			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2019/11 del 26/02/2019	Approvazione del 'Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della Laguna' ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 1129 della legge n. 145 del 30/12/2018.	N	Disciplinare il contributo di accesso alla Città Antica, in funzione alla gestione dei flussi turistici.
DC 2019/17 del 28/03/2019	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 23.10.2018 n. 119, convertito in legge con modificazioni dalla legge 17.12.2018, n. 136.	N	Disciplinare le procedure al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori.
DC 2019/22 del 28/03/2019	Modifica al vigente "Regolamento Edilizio" del Comune di Venezia approvato con DGRV n. 2311 in data 28.07.2009, con inserimento art. 81 Bis "opere non soggette ad accertamento di conformità".	M	Esplicitare l'esclusione dai procedimenti sanzionatori e dai procedimenti di sanatoria delle casistiche legate a immobili.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2019			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2019/24 del 11/04/2019	Convalida deliberazione n. 17 del Consiglio comunale del 28 marzo 2019 avente oggetto: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 23.10.2018 n. 119, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17.12.2018, n. 136".	N	Delibera di convalida.
DC 2019/33 del 16/05/2019	Nuovo Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana.	N	Abrogare e approvare il nuovo regolamento adeguando la disciplina regolamentare alle novità introdotte dall'evoluzione della normativa in materia di sicurezza urbana e decoro.
DC 2019/36 del 27/06/2019	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30.04.2019, n. 34.	N	Attivare una modalità che consenta di riscuotere delle somme di dubbia riscuotibilità, sia per il contribuente, che avvalendosi della definizione agevolata ottiene una riduzione del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.
DC 2019/37 del 27/06/2019	Regolamento degli abbonati, dei posti riservati e delle tariffe nell'autorimessa comunale di Piazzale Roma - modifiche.	M	Individuare uno spazio all'interno dell'Autorimessa Comunale necessario per 34 stalli per la sosta dei velocipedi, la cui gestione sarà ricompresa nelle attività già ora disciplinate dal Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A.
DC 2019/38 del 27/06/2019	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.	N	Disciplina di un patto di collaborazione con i cittadini per la salvaguardia del bene pubblico.
DC 2019/43 del 03/07/2019	Regolamento per la Gestione dei Crediti Edilizi e Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) – Approvazione.	N	Disciplina della gestione dei crediti edilizi, adozione del regolamento in ottemperanza alle leggi regionali.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2019			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2019/46 del 18/07/2019	Modifica del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs n. 205/2010).	M	Contrastare il permanere della problematica relativa all'abbandono dei rifiuti e del mancato rispetto di quanto disciplinato dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" nonché dalle ordinanze in materia, sia nelle zone periferiche che in quelle centrali, recando grave pregiudizio al decoro ed all'igiene del territorio.
DC 2019/57 del 24/10/2019	Approvazione modifiche al testo del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2019.	M	Introduzione di una più ampia facoltà di riscossione diretta del contributo d'accesso in capo al Comune di Venezia e la possibilità di stipulare una convenzione con il vettore per la disciplina delle modalità attraverso le quali il vettore è tenuto ad informare i passeggeri dell'obbligo di corrispondere il contributo di accesso e (le modalità con le quali si consente al Comune di Venezia di effettuare l'attività di controllo a bordo dei mezzi dei vettori al fine di verificare il corretto assolvimento degli obblighi di pagamento da parte dei soggetti passivi.
DC 2019/70 del 13/12/2019	Approvazione "Regolamento Edilizio" e "Nuovo Regolamento di Igiene per attività di produzione, preparazione, vendita e somministrazione di alimenti e bevande".	N	Approvazione Regolamento Edilizio e Nuovo Regolamento di Igiene per attività di produzione, preparazione, vendita e somministrazione di alimenti e bevande.
DC 2019/76 del 18/12/2019	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione per l'anno 2020	N	Mantenere per il 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% e della soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2020			
DELIBERA	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DC 2020/22 del 02/04/2020	Approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come disciplinata ai commi 739 e seguenti Legge 27 dicembre 2019 n. 160	N	Approvazione, alla luce delle novità intervenute in materia, del regolamento IMU con decorrenza 1 gennaio 2020, in sostituzione del regolamento IMU approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con competenza del Consiglio comunale n. 75 del 24/09/2014.
DC/2020/39 del 25/06/2020	Regolamento di accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia a favore delle persone anziane non autosufficienti, delle persone con disabilità e delle persone con problemi di salute mentale autorizzate all'ingresso in strutture residenziali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 26 novembre 2015. Modifica degli articoli 9 e 17.	M	Dare esecuzione alla sentenza n. 01505/2020 del Consiglio di Stato che annulla l'articolo 9 "Entità della prestazione economica per le persone con disabilità", imponendo il principio per cui l'ISEE è "l'unico strumento di calcolo per la capacità contributiva dei privati" rendendo necessario l'adeguamento con l'approvazione di un nuovo testo.
DC/2020/41 del 25/06/2020	Modifiche al Regolamento Comunale Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.	M	Disporre la possibilità di esenzione per ampliamento dei plateatici in situazioni di particolare rilevanza sotto il profilo economico, sanitario, emergenziale, dichiarato in quanto tale a livello nazionale o locale
DC/2020/53 del 09/07/2020	Servizio di trasporto pubblico di gondola. Adozione di modifiche al Regolamento Comunale per il servizio pubblico di Gondola in attuazione alla Legge Regionale n.63 del 30 dicembre 1993.	M	Modifiche al numero complessivo del contingente delle licenze per il servizio pubblico di gondola



REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

2015			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2015/289 del 27/08/2015	Modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a seguito dell'entrata in vigore D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con L. 11 agosto 2014, n. 114.	N	Apportare modifiche per provvedere all'ampliamento dei termini di proroga degli incarichi dirigenziali a tempo determinato a seguito delle modifiche al comma 1 dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000.
DG 2015/291 del 27/08/2015	Modifica Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia Comunali.	M	Modifica del sistema di formazione della graduatoria dei trasferimenti del personale educatore di Asili Nido, prevedendo la divisione in scaglioni in base all'anno di assunzione in ruolo.
DG 2015/497 del 08/09/2015	Modifica art. 2 comma 6 bis del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 153 del 4.4.2014.	M	Individuazione nella figura del Segretario generale del soggetto che, in assenza del Direttore Generale, eserciterà il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis legge 241/1990.
DG 2015/728 del 17/12/2015	Regolamento comunale del personale educatore e docente a tempo determinato – modifica dell'art. 2, relativo alle competenze interne del procedimento.	M	Modifica regolamentare per adeguamento alla struttura organizzativa e per individuazione specifiche competenze dell'ufficio reclutamento personale educatore e docente a tempo determinato.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2016/125 del 11/05/2016	Modifica del "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione di Giunta Comunale 8 settembre 2015, n. 295. Istituzione del nucleo di Valutazione e Delegazione trattante di parte pubblica.	M	Introduzione art. 3 bis "Nucleo di Valutazione" (composizione, sulla nomina, sul funzionamento e sulle funzioni fondamentali del Nucleo di Valutazione) e art. 3 ter "Delegazione trattante di Parte Pubblica" (costituzione con atto specifico del Sindaco).
DG 2016/186 del 29/06/2016	Modifiche del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1/2 febbraio 2016.	M	Modifiche a numerosi articoli e nuova approvazione del Regolamento (semplificazione normativa e valorizzazione di strumenti flessibili di gestione delle risorse umane, con inserimento della sola disciplina ritenuta strettamente indispensabile ed oggetto di regolamento e rinvio a circolari interne dei direttori competenti per eventuali discipline di dettaglio ritenute utili); abrogazione del Regolamento di Gestione del personale (deliberazione Giunta Comunale n. 2013/73).
DG 2016/233 del 02/08/2016	Aggiornamento degli allegati al regolamento delle prestazioni di assistenza tutelare e cure familiari ai sensi dell'art. 19 del "Regolamento dei servizi di Assistenza Tutelare e Cure Familiari" di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 9 agosto 2014. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013.	M	Aggiornamento degli allegati A e D del regolamento con adeguamento dei valori economici delle prestazioni di Assistenza Tutelare e dei valori economici minimo e massimo dei Buoni Servizio.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2016/241 del 25/08/2016	Modifica del Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia Comunali.	M	Modificazioni relative a introduzione di una maggiore flessibilità nell'utilizzo del personale ottimizzando le risorse disponibili in un'ottica di razionalizzazione, incrementando la mobilità, definendo modalità operative per il coordinamento centrale nella gestione dei servizi, attivando la possibilità di prolungamento orario del servizio in rapporto alle esigenze dell'utenza.
DG 2016/313 del 03/11/2016	Modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	M	Modifica della durata di di conferimento degli incarichi di P.O. e di A.P. al fine di approntare una modalità di attribuzione dei suddetti incarichi funzionale ad un'Amministrazione flessibile, versatile ed efficiente.
DG 2016/335 del 22/11/2016	Modifica del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance" approvato con deliberazione di Giunta Comunale 28 febbraio 2013, n. 69.	M	Modifica per recepimento indicazioni contenute nel CCDI 2016 ai fini dell'erogazione degli incentivi previsti, per composizione della scheda di valutazione e per introduzione dell'art. 42 bis - <i>Bonus delle eccellenze e idee vincenti</i> , nonché estensione dell'applicazione del Regolamento anche al personale a tempo determinato.
DG 2016/396 del 19/12/2016	Regolamento speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia.	N	Unificazione in un unico strumento regolamentare delle norme che riguardano l'organizzazione e il funzionamento del Corpo Polizia Locale di Venezia, con adeguamento alle norme statali ed Europee (principi del "Codice Europeo di etica per le organizzazioni di polizia") e ai nuovi istituti contrattuali e normativi; abrogazione articoli del Regolamento organico del Corpo della Polizia Municipale di Venezia (deliberazione del Consiglio Comunale n. 1997/43).



Relazione di fine mandato 2015-2020

2016			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2016/450 del 29/12/2016	Modifiche al regolamento per la disciplina della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.	M	Modificazioni al Regolamento al fine di aggiornarlo e adeguarlo alle esigenze di efficientamento e migliore organizzazione dell'Amministrazione e utilizzazione delle risorse umane nonché adeguamento alla normativa contrattuale vigente.

2017			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2017/23 del 13/02/2017	Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	M	Introduzione della misura di centralizzazione dell'acquisto di titoli di viaggio per trasferte e missioni di amministratori e dipendenti presso la Stazione Unica Appaltante - Servizio Economato nonché modifiche di dettaglio al regolamento relative all'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari in adeguamento alla nuova organizzazione.
DG 2017/62 del 28/03/2017	Integrazione deliberazione Giunta Comunale n. 12/2017 "Programmazione triennale del fabbisogno di personale - prima fase attuativa del piano occupazionale 2017" Applicazione art. 110, comma 1 del D.Lgs 267/2000. Modifica al Regolamento "Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi".	M	Modifiche dirette a garantire la più ampia partecipazione alle procedure concorsuali, prevedendo in casi eccezionali che taluni requisiti speciali siano acquisibili in un momento successivo alla scadenza del termine stabilito dal bando di presentazione della domanda di concorso, fermo restando l'obbligo di regolarizzazione prima della stipula del contratto di lavoro con l'Amministrazione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2017			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2017/65 del 03/04/2017	Abrogazione del Regolamento per il personale educatore e docente a tempo determinato - approvato con delibera di Giunta comunale n. 72 del 28.02.2013, successivamente modificato con delibera di Giunta comunale n. 443 del 17.12.2015.	A	ABROGAZIONE in quanto le disposizioni regolamentari non sono più rispondenti alla vigente gestione del personale docente a tempo determinato, stante le modifiche organizzative dell'ente, dando atto che la gestione del personale docente a tempo determinato è già esaustivamente disciplinata dal CCNL vigente comparto Regioni – Autonomie Locali nonché dal D.Lgs 81 del 2015 e dall'art. 36 del D.Lgs 165 del 2001.
DG 2017/69 del 11/04/2017	Modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	M	Modifica del requisito di accesso all'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa (P.O.) e di Alta Professionalità (A.P.) relativo alla valutazione conseguita nell'anno precedente l'attribuzione degli incarichi stessi, per aggiornarlo al vigente sistema di valutazione.
DG 2017/115 del 08/06/2017	Approvazione del "Regolamento del Personale educatore e insegnante degli asili nido e delle scuole dell'infanzia" e contestuale abrogazione del "Regolamento per il Personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia".	N	Approvazione di un nuovo regolamento rispondente all'esigenza di maggiore flessibilità nell'utilizzo del personale nell'ottica della razionalizzazione delle risorse disponibili e contenente modalità operative funzionali alla gestione centralizzata dei servizi, anche per quanto riguarda l'utilizzo del personale educativo a tempo determinato; abrogazione del "Regolamento per il Personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia".
DG 2017/124 del 29/06/2017	Istituzione nuovi profili professionali. Modifiche al Regolamento "Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi".	M	Modifiche al fine di rendere attuali le previsioni regolamentari alla luce di elaborazioni giurisprudenziali e dell'introduzione delle nuove tecnologie e garantire le esigenze di celerità ed economicità del procedimento di selezione del personale mediante concorso.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2017			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2017/171 del 02/08/2017	Integrazione deliberazione Giunta Comunale n. 12/2017 "Programmazione triennale del fabbisogno del personale - prima fase attuativa del piano occupazionale 2017". Modifica agli artt. 15 c. 1 e 29 ter del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	M	Modifica artt. 15 (adeguamento normativo art. 110 TUEL innalzamento del limite della dotazione organica dei dirigenti per la stipula di contratti individuali a tempo determinato) e 29 ter (art 3, comma 5 bis, del decreto legge n. 90/2014 possibilità di esclusione dell' <i>applicazione del potere di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro</i> nel caso di ruoli dirigenziali di particolare rilevanza e strategicità per l'Amministrazione).
DG 2017/212 del 19/09/2017	Modifica della struttura organizzativa, microstruttura e funzionigramma. Modifiche all'art. 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e al Piano occupazionale 2017.	M	Modificazione delle modalità di adempimento del potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della l. 241/1990, per garantire maggiore speditezza e specializzazione nell'assolvimento del relativo obbligo da parte dell'Amministrazione con gradazione di intervento da parte di diversi soggetti in posizione gerarchica sovraordinata.
DG 2017/365 del 29/12/2017	Modifica del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance".	M	Valorizzazione delle prestazioni di eccellenza presenti nelle risorse umane dell'Amministrazione collegando l'incentivo alle risorse finanziarie a tal fine destinate con modulazione della percentuale del personale beneficiario.
DG 2017/369 del 29/12/2017	Approvazione Regolamento per la fornitura di divise e vestiario al personale dipendente.	N	Disciplina delle modalità di assegnazione ai dipendenti dei capi di vestiario in funzione della riconoscibilità e del decoro dei dipendenti nei confronti del pubblico o per l'utilizzo di idonei capi di lavoro; appendice del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2018			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2018/20 del 31/01/2018	Modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	M	Conseguire una maggiore flessibilità ed efficienza organizzativa.
DG 2018/31 del 31/01/2018	Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia - Approvazione nuovo testo.	N	Rivedere alcuni articoli del Regolamento adeguandoli all'evoluzione normativa intervenuta e alle esigenze emerse durante il primo anno di applicazione del predetto regolamento.
DG 2018/191 del 04/06/2018	Modifiche al regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni.	M	Aggiornamento normativo.
DG 2018/271 del 24/07/2018	Modifica del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".	M	Garantire maggiore efficienza e celerità alle attività del Nucleo di Valutazione.
DG 2018/387 del 03/12/2018	Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Criteri per l'attribuzione e revoca degli incarichi di posizione organizzativa.	M	Adeguamento del Regolamento alle novità introdotte dal nuovo CCNL Funzioni Locali in materia di Posizioni Organizzative modificando i criteri per l'attribuzione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa ed eliminando i riferimenti agli incarichi di Alta Professionalità.

2019			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2019/15 del 15/01/2019	Approvazione nuovo REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE CONCORSUALI.	N	Adeguamento normativo anche al fine di attualizzarne il contenuto alla luce di elaborazioni giurisprudenziali e dell'introduzione delle nuove tecnologie nonché di garantire le esigenze di celerità ed economicità del procedimento.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2019			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2019/109 del 29/03/2019	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna. Approvazione delle modalità operative previste dagli artt. 4, 5 e 8.	N	Disciplinare le modalità operative per l'applicazione del contributo di accesso alla Città Antica, in funzione alla gestione dei flussi turistici.
DG 2019/155 del 14/05/2019	Modifica del regolamento dell'avvocatura civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione.	M	Estendere la possibilità agli avvocati con rapporto di lavoro a tempo determinato, ad esempio in forza di eventuali incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 o di contratti di formazione e lavoro, di percepire i compensi professionali.
DG 2019/157 del 14/05/2019	Approvazione regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50".	N	Disciplina di criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche per il personale.
DG 2019/158 del 14/05/2019	Modifica Regolamento Speciale del Corpo Polizia Locale Venezia. Requisiti di accesso, art. 25 comma 3, lettera a, punto 1; Requisiti fisico funzionali, art. 26, commi 3, 4 e 5.	M	Uniformare il limite di età per l'accesso alle figure di categoria "C" alle norme nazionali e diversificare le prove di efficienza fisica richieste per l'accesso alle figure di categoria "C" e "D", come già avviene per le Forze di Polizia Nazionali.
DG 2019/229 del 24/07/2019	Approvazione del "Regolamento per l'utilizzo delle dotazioni informatiche e di telecomunicazione" appendice del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi".	N	Recepire e dare attuazione alle disposizioni normative e ai principi previsti dal GDPR, nonché dei Provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali per garantire la sicurezza, la disponibilità e l'integrità dei sistemi informatici e dei dati del Comune prodotti e archiviati digitalmente e mantenere in efficienza, ottimizzare l'uso e prevenire utilizzi indebiti delle dotazioni informatiche e di telecomunicazione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

2019			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2019/293 del 18/09/2019	Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021. Aggiornamento. Modifica Regolamento sulla mobilità del Personale.	M	Stabilire che, nelle procedure di mobilità tra Enti, l'Avviso di mobilità possa prevedere che alla domanda debba essere allegato, pena l'esclusione dalla selezione, il nullaosta preventivo alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza.
DG 2019/355 del 31/10/2019	Approvazione del Regolamento per la realizzazione di indagini statistiche per conto dell'Istat e la formazione di un Elenco di rilevatori del Comune di Venezia.	N	Disciplinare le modalità di conferimento degli incarichi di rilevatore statistico e consentire il ricorso a procedure diverse in ragione delle specifiche rilevazioni da effettuare con contestuale <i>abrogazione del</i> Regolamento per il conferimento degli incarichi di rilevatore statistico approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 547/2012.
DG 2019/455 del 30/12/2019	Approvazione Regolamento incentivi gestione entrate ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 L.145/2018.	N	Incentivare l'attività di contrasto all'evasione dei tributi comunali ed al miglioramento delle prassi operative dei servizi coinvolte definendo specifiche forme di incentivazione del personale coinvolto nelle relative attività.

2020			
DELIBERAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO (N) MODIFICHE (M) ABROGATO (A)	MOTIVAZIONI
DG 2020/172 del 25/06/2020	Modifica regolamento speciale Corpo Polizia Locale	M	Modificare alcuni requisiti per la partecipazione a bandi di selezione pubblica al fine di poter ricoprire con documentate professionalità ruoli qualificati all'interno del Corpo di Polizia Locale di Venezia.



2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
Detrazione abitazione principale solo per cat. A/1, A/8 E A/9	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili cat. A abitativi	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1
Altri immobili cat. A/10, B e C	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	2,9	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9
Detrazione abitazione principale r.c. fino a € 400,00 *	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Detrazione abitazione principale r.c. da 400€ a 800€ *	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Detrazione abitazione principale r.c. da 800€ a 1.000€ *	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Detrazione abitazione principale r.c. oltre 1.000€	0	0	0	0	0
Altri immobili cat. A abitativi	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9
Altri immobili cat. A/10, B e C	0	0	0	0	0

* Dal 2016 la detrazione per abitazione principale si applica solo per le cat. A/1, A/8 e A/9.

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019 *
Tipologia di prelievo	Tributo TARI				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	367,86	367,86	376,76	383,40	376,84

* Per il 2019 è stato considerato il costo del servizio da preventivo di piano finanziario (al netto delle sostituzioni comunali generalizzate ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Regolamento di applicazione della TARI). Per gli anni precedenti invece è stato considerato il consuntivo del servizio come da piano finanziario (al netto delle sostituzioni comunali generalizzate ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Regolamento di applicazione della TARI) e la popolazione effettiva.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Il costo pro capite è stato calcolato mettendo a confronto il costo complessivo annuo del servizio con il valore medio della popolazione residente nel territorio comunale nei 5 anni del mandato. La tendenza in aumento tra il 2016 e il 2018 è dovuta al miglioramento della gestione della raccolta rifiuti nel Centro Storico, nelle isole e in terraferma, come dimostrato dall'aumento della percentuale di raccolta differenziata. Nel 2019, a fronte del mantenimento della qualità del servizio offerto, questa Amministrazione ha invertito la costante tendenza in aumento del costo pro capite; inoltre la diminuzione delle tariffe è stata confermata anche per il 2020, anno in cui è previsto un calo di circa il 18% per le utenze domestiche e del 3,3% per le utenze non domestiche a cui vanno aggiunti gli interventi di sostegno per i negozi di vicinato approvati dal consiglio comunale.

L'andamento delle tariffe del tributo TARI per le utenze domestiche (nuclei famigliari) e per le utenze non domestiche (attività commerciali e attività produttive) mostra una riduzione tariffaria nell'intervallo considerato culminata nel 2020.

Nelle tabelle successive viene rappresentato l'andamento delle tariffe annue per alcune categorie di utenze su metri quadrati definiti.

Tariffe annue attività commerciali €/anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ufficio di 80 mq	954,4	954,4	1.008	1.008	980,8	949,60
Negoziato di abbigliamento di 90 mq	996,3	996,3	1.053	1.053	849,6	822,45
Alimentari di 100 mq	2.170	2.170	2.291	2.291	1.601	1.550

Tariffe annue nuclei famigliari €/anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
3 componenti in 96 mq	329,58	329,58	348,61	348,61	337,72	285,91
4 componenti in 100 mq	369,19	369,19	390,74	390,74	377,81	317,75



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

A febbraio 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale di Venezia il nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni (con deliberazione n. 16/2013), che prevede un sistema integrato di controllo interno sull'attività del Comune di Venezia.

Tale sistema, al quale partecipano il Segretario Generale, i Direttori di Direzione, i Dirigenti e i Responsabili dei servizi:

- è improntato ai principi di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, legalità, buon andamento dell'amministrazione, congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti, garanzia della qualità dei servizi erogati, utilità, divieto di aggravamento dell'azione amministrativa, condivisione, integrazione tra le forme di controllo, pubblicità e trasparenza dei risultati del controllo.

- è articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo strategico;
- c) controllo di gestione;
- d) controllo della qualità dei servizi;
- e) controllo sulle società partecipate non quotate;
- f) controllo sugli equilibri finanziari.

Il referto del Sindaco sulla regolarità della gestione e sulla adeguatezza dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione autonomie locali della Corte dei Conti, è trasmesso regolarmente alla Corte dei Conti nella scadenza prevista dalla Legge n. 116/2014.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

L'attività di controllo di regolarità amministrativa è stata assicurata in via preventiva nella formazione dell'atto dal Dirigente competente per materia mediante: - il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulle deliberazioni; - la sottoscrizione finale con riferimento alle determinazioni dirigenziali.

Il controllo successivo è svolto da un gruppo di lavoro diretto dal Segretario Generale; detto gruppo, ridefinito con disposizione P.G. n. 567952 del 6 dicembre 2016, nonché a seguito delle successive riorganizzazioni della struttura dell'amministrazione comunale, e integrato da ultimo con disposizione P.G. n. 510837 del 19 ottobre 2018 è composto da altri 4 dirigenti e da 8 funzionari.

Sulle determinazioni dirigenziali il controllo di regolarità, attraverso una selezione casuale degli atti effettuata con una metodologia che definisse la significatività del campione, ha misurato e verificato la conformità e la coerenza degli atti controllati a standard predefiniti.

Soggetti al controllo sono state le determinazioni dirigenziali, i contratti stipulati dall'ente nelle forme indicate dalla legge e gli atti posti in essere per la loro esecuzione, i provvedimenti, gli accordi (e i relativi atti di esecuzione) e gli altri atti amministrativi e/o procedimenti per i quali il Segretario Generale abbia richiesto l'avvio dell'attività di controllo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Lo specifico ambito di applicazione dell'attività di verifica è indicato nell'art.4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni. I report trimestrali e semestrali come previsto dal Regolamento sono stati trasmessi al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori dei Conti, al Consiglio Comunale e alla Dirigenza.

Nel corso del 2016 sono state controllate 151 determinazioni, nel 2017 sono state controllate invece 308 determinazioni. Nel corso del 2018 le determinazioni controllate sono state 269 e l'attività di controllo è stata estesa a 42 contratti e 8 concessioni. A seguito della riorganizzazione complessiva del settore l'attività del 2019 si è focalizzata sul controllo di 256 determinazioni, 20 mandati di pagamento e 6 assegnazioni di alloggi ERP.

Il controllo di Regolarità Contabile in via preventiva è stato effettuato ed espresso dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario attraverso il Parere di Regolarità Contabile sulle proposte di Deliberazione di Giunta o di Consiglio o mediante attestazione di insussistenza dei presupposti per il rilascio e attraverso il Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria sulle proposte di Determinazione dei Dirigenti.

Il controllo non è stato fine a se stesso, ma improntato ad un miglioramento dell'attività amministrativa con atti comprensibili, chiari, tempestivi e trasparenti nel contenuto.

Controllo strategico

Il controllo strategico è stato svolto, in coerenza con gli atti adottati dall'ente in tema di valutazione dei risultati (Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, piani triennali della performance e relazioni conclusive annuali) in riferimento sia alla struttura organizzativa nel suo complesso sia alle sue articolazioni ed ha avuto per oggetto la verifica del raggiungimento delle finalità previste nei documenti di programmazione e la verifica del rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa.

Il controllo strategico è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione delle linee programmatiche del mandato amministrativo di riferimento;
- b) rilevazione periodica dei risultati raggiunti;
- c) valutazione, a fine del mandato amministrativo, dei risultati raggiunti in rapporto alle linee programmatiche, anche ai fini dell'inserimento nella relazione di fine mandato di cui alla normativa vigente.

L'attività si è concretizzata nella rilevazione dei risultati conseguiti rispetto ai progetti e agli obiettivi strategici predefiniti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle relative procedure operative, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, degli aspetti socio-economici del territorio.

L'ente ha elaborato rapporti infrannuali, annuali e di fine mandato sullo stato di avanzamento delle finalità previste nel mandato amministrativo.



Controllo di gestione

Nel corso del mandato è stato effettuato il coordinamento dei processi di programmazione generale e controllo gestionale dell'Ente nell'ambito del Ciclo della Performance, mediante la predisposizione dei relativi documenti di previsione e rendicontazione, le cui risultanze sono state messe a disposizione degli amministratori e dei responsabili dei servizi.

Le fasi in cui è articolato il controllo di gestione sono state realizzate mediante:

a) Programmazione: approvazione annuale del Piano delle Performance (PdP) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui vengono definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili dalla Giunta Comunale

b) Controllo:

_ monitoraggio dell'attività gestionale ed operativa dell'Ente in termini di realizzazione degli obiettivi programmati, mediante la rilevazione periodica dei risultati raggiunti ed eventuale adozione di interventi correttivi di riprogrammazione (variazioni al PdP e PEG in corso d'anno).

_ monitoraggio degli indicatori significativi di attività ordinaria dei servizi dell'Ente rilevati periodicamente in corso d'anno

c) Rendicontazione: adozione dei documenti Relazione sulla Performance (contenente le risultanze del raggiungimento degli obiettivi assegnati nel PdP), Referto del Controllo di Gestione, Report Indicatori; Relazione sugli acquisti Consip/MePA.

Controllo della qualità dei servizi

L'attività di controllo della qualità dei servizi erogati si esplica attraverso strumenti di monitoraggio, verifica e promozione del miglioramento continuo. I principali strumenti di supporto al controllo della qualità sono:

a) i dispositivi previsti dalla certificazione di processo secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001, quali in particolare gli audit periodici di parte prima e di parte terza mediante cui effettuare il controllo di conformità dei processi e dei relativi indicatori e standard di qualità;

b) la Carta dei servizi mediante cui vengono dichiarati gli standard di qualità garantiti agli utenti e di cui viene dato conto in apposito documento di rendicontazione;

c) le indagini di soddisfazione dell'utenza di tipo quantitativo (questionari) o qualitativo (focus group o gruppi di approfondimento), mediante cui è misurato il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati, certificati o dotati di Carta dei Servizi o a fronte di particolari esigenze ravvisate dai portatori di interesse tramite adeguate e specifiche metodologie, anche di confronto con altre realtà locali.

Tale attività di controllo si è concretizzata con l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015 per 337 processi sugli 808 processi totali mappati. Le strutture certificate di riferimento per i processi sono state soggette a controlli periodici (per un totale complessivo di 85 audit) per verificare la conformità alle norme di riferimento dei processi e delle relative procedure, degli indicatori e dei relativi standard di qualità definiti per ciascuna prestazione erogata, a fronte dei quali sono state emesse complessivamente 204 azioni correttive e/o di miglioramento.

Al fine di acquisire elementi oggettivi sulla qualità dei servizi percepita dagli utenti, inoltre, sono state condotte 23 indagini di soddisfazione che hanno coinvolto oltre 14.000 utenti (di asili nido, scuole dell'infanzia, spazi cucciolo, centri di soggiorno per anziani e bambini, uffici ZTL, polizia mortuaria, edilizia scolastica, ecc.). Gli utenti hanno valutato i servizi erogati dall'Ente con un giudizio medio complessivo di 8,5/10 (in una scala da 1-pessimo a 10-eccellente). I risultati delle indagini di soddisfazione condotte negli anni sono pubblicati nella pagina dedicata



alla Qualità sul sito istituzionale del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it/qualita), unitamente ai piani di miglioramento elaborati a fronte dei suggerimenti e delle criticità riscontrate dagli utenti.

Controllo sulle società partecipate non quotate

Il presidio continuativo del sistema dei controlli è affidato alle Direzioni comunali competenti, a cui sono state attribuite le seguenti funzioni:

- governo dei rapporti societari tra Comune di Venezia, in qualità di socio, e società partecipate;
- definizione di modelli di corporate governance societaria;
- valutazione e realizzazione delle strategie di assetto societario e delle operazioni societarie connesse;
- implementazione di sistemi di controllo e analisi economico-finanziaria delle società partecipate con elaborazione di report societari ai fini di supporto alle decisioni di competenza degli organi istituzionali;
- supporto alle Direzioni competenti nella valutazione strategica dei modelli gestionali da adottare in relazione alle varie tipologie di servizi da esternalizzare, alle relative attività di regolazione e forme di controllo (contratti di servizio);
- sviluppo di un sistema di monitoraggio per la qualità dei servizi esternalizzati alle società partecipate.
- controlli sulla regolarità dell'esecuzione dei contratti di servizio da parte delle società partecipate, anche a seguito di verifiche territorialmente circoscritte in applicazione di Linee Guida approvate dall'Amministrazione comunale;
- individuazioni delle azioni migliorative dei processi delle Società controllate;

Sulle tipologie di controllo previste hanno inciso anche i Piani e Programmi operativi annualmente approvati dai competenti organi dell'Amministrazione comunale (Documento Unico di Programmazione, Piano della Performance, Piano Anticorruzione).

Secondo quanto previsto dalla Parte V del predetto Regolamento, nei provvedimenti di indirizzo e negli atti di programmazione annuale dell'Ente sono preventivamente definiti gli obiettivi gestionali che le società partecipate devono conseguire, in particolare quelle affidatarie in house di servizi, nonché obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento nell'ottica di un loro contenimento entro un arco temporale prestabilito, calibrando detti obiettivi in relazione a ciascuna società, tenendo conto dei dati di bilancio e dei dati di conto economico previsionali a disposizione.

Il controllo sui servizi forniti dalle società avviene utilizzando come parametri di riferimento la relazione ai sensi dell'art.34, commi 20 e 21 del D. L. 179/2012 e le Linee Guida per l'adozione dei contratti di servizio e dei relativi disciplinari tecnici in cui sono definiti gli standard quali-quantitativi, le scadenze infrannuali di rendicontazione, tetti massimi ai corrispettivi, eventuali penali, ecc. dando piena attuazione, in tal modo, alle previsioni di cui all'art.192 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riguardo alla valutazione sulla congruità economica.

Infine il controllo sulla qualità dei servizi pubblici affidati alle società controllate avviene mediante il sistema di monitoraggio permanente ai sensi dell'art.2, comma 461, della legge 244/2007 (finanziaria 2008).

In termini generali, alle società è annualmente richiesta inoltre la trasmissione di un documento di budget all'inizio di ciascun esercizio, una relazione semestrale, evidenziando in questi ultimi documenti eventuali criticità gestionali e scostamenti rispetto alle previsioni.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Le attività di controllo e le relative risultanze vengono periodicamente trasmesse ai vertici amministrativi dell'Ente mediante apposita reportistica.

Ulteriori forme di controllo sulle società partecipate sono svolte altresì dalla competente commissione consiliare, dai rappresentanti del Comune nominati in seno agli organi della società e da altri organismi previsti in apposite convenzioni tra soci, quali ad esempio i comitati di coordinamento e controllo analogo previsti in alcune società partecipate da più soggetti pubblici.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dalla Direzione Finanziaria sotto il coordinamento del Direttore e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

L'attività si esplica nella periodica verifica dello stato di avanzamento delle entrate rispetto alle previsioni di competenza e agli obiettivi di finanza pubblica.

Vi è inoltre il controllo degli equilibri della gestione dei residui tramite l'analisi dei residui attivi, che viene effettuata annualmente con uno specifico processo, che coinvolge tutte le direzioni comunali, di riaccertamento dei residui e della verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Al fine di attuare detta verifica in occasione del processo di riaccertamento dei residui, ogni Dirigente responsabile di servizio provvede, entro il mese di gennaio ed entro il mese di luglio di ogni anno, a verificare il permanere delle condizioni che costituiscono l'ente creditore della relativa entrata, indicando anche il livello di liquidità del relativo credito ed i tempi di incasso.

A fronte di detta attività vengono poi rendicontate le risultanze dell'attività di controllo in occasione dell'approvazione del conto consuntivo e della deliberazione annuale sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica del permanere degli equilibri di bilancio di cui alla normativa vigente.

3.1.1. Controllo di gestione:

All'interno dell'Allegato 2 del presente documento vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai servizi/settori di seguito riportati. Per ogni obiettivo viene riportato il relativo stato di avanzamento, così inteso:

- **CONCLUSO**: le attività previste sono state ultimate;
- **IN CORSO**: le attività previste sono in stato avanzato di realizzazione e, **in ottica di miglioramento continuo**, gli ulteriori sviluppi progettati si concretizzeranno oltre la scadenza del mandato amministrativo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Personale	Stato di avanzamento
<i>Obiettivo 1: Razionalizzazione della spesa per personale e riorganizzazione della macrostruttura</i>	CONCLUSO
<i>Obiettivo 2: Razionalizzazione delle sedi comunali</i>	CONCLUSO
<i>Obiettivo 3: Digitalizzazione e informatizzazione dei servizi</i>	CONCLUSO

Lavori pubblici	Stato di avanzamento
<i>Obiettivo 1: Incremento degli investimenti programmati</i>	CONCLUSO
<i>Focus su alcune categorie di interventi realizzati</i>	CONCLUSO

Gestione del territorio	Stato di avanzamento
<i>Obiettivo 1: Pianificazione delle occupazioni di aree pubbliche urbane per i fini del commercio nella Città Antica</i>	CONCLUSO
<i>Obiettivo 2: Informatizzazione dei procedimenti edilizi</i>	CONCLUSO

Istruzione pubblica	Stato di avanzamento
<i>Obiettivo 1: Informatizzazione e potenziamento dei servizi alle famiglie</i>	CONCLUSO
<i>Obiettivo 2: Incremento degli itinerari educativi nelle scuole</i>	CONCLUSO
<i>Obiettivo 3: Miglioramento del servizio di ristorazione scolastica</i>	CONCLUSO



Relazione di fine mandato 2015-2020

Ciclo dei rifiuti	Stato di avanzamento
Obiettivo 1: Prevenzione della produzione di rifiuti (con particolare riferimento alla plastica) e contrasto all'abbandono	CONCLUSO
Obiettivo 2: Raccolta differenziata ed economia circolare	CONCLUSO

Sociale	Stato di avanzamento
Tema: Minori - Obiettivo 1: Promozione diritti infanzia adolescenza	CONCLUSO
Tema: Minori - Obiettivo 2: Interventi di integrazione scolastica a sostegno degli alunni con disabilità	CONCLUSO
Tema: Anziani - Obiettivo 3: Restare a casa propria	CONCLUSO
Tema: Anziani - Obiettivo 4: Interventi a sostegno della Residenzialità nei Centri Servizi	CONCLUSO
Tema: Persone con disabilità - Obiettivo 5: Percorsi di autonomia e di inclusione sociale	CONCLUSO
Tema: Donne - Obiettivo 6: Interventi di contrasto alla violenza sulle donne (Centro Antiviolenza)	CONCLUSO
Tema: Persone senza dimora - Obiettivo 7: Interventi per emergenza freddo e inclusione sociale per persone senza dimora	CONCLUSO

Turismo (Attuazione del Progetto di governance territoriale del turismo a Venezia)	Stato di avanzamento
Obiettivo 1: Installazione di sistemi contapersone	CONCLUSO
Obiettivo 2: Servizio territoriale di informazione e accoglienza turistica mediante steward	CONCLUSO
Obiettivo 3: Campagna internazionale di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia per un turismo sostenibile e responsabile	CONCLUSO



3.1.2. Controllo strategico

In questa sezione vengono indicati in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUEL. All'interno dell'Allegato 2 del presente documento vengono riepilogate le principali azioni svolte per ciascuna delle Linee Programmatiche di Mandato 2015-2020 elaborate dal sindaco e presentate il 29 ottobre 2015 al Consiglio Comunale di Venezia.

Le linee programmatiche vengono raggruppate secondo le aree di mandato di seguito riportate:

Per ogni linea programmatica viene riportato il relativo stato di avanzamento, rappresentato attraverso una scala di valutazione da 1 a 5:

Area di mandato 1 – SICUREZZA	Stato di avanzamento
1.1.1 Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate.	● ● ● ● ●
1.1.2 Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori	● ● ● ● ●
1.1.3 Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari	● ● ● ● ●
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	● ● ● ● ●
1.1.5 Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	● ● ● ● ●
1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	● ● ● ● ●
1.1.7 Monitoraggio e attenzione verso i clochard	● ● ● ● ●
1.2.1 Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana	● ● ● ● ○
1.2.2 Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergono tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"	● ● ● ● ●
1.2.3 Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	● ● ● ● ○
1.2.4 Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 1 – SICUREZZA	Stato di avanzamento
1.2.5 Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	● ● ● ● ○
1.3.1 Attività di supporto al Ministero della Giustizia per esigenze di carattere tecnico/manutentivo sulle sedi di proprietà comunali quali ad esempio la Cittadella della Giustizia di recente ristrutturazione	● ● ● ● ●
Area di mandato 2 – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	
Stato di avanzamento	
2.1.1 Creazione di un’Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	● ● ● ● ●
2.1.2 Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	● ● ● ● ●
2.1.3 Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	● ● ● ● ○
2.1.4 Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche	● ● ● ● ○
2.1.5 Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	● ● ● ● ○
2.2.1 Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici	● ● ● ● ●
2.2.2 Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell’edilizia	● ● ● ● ●
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	● ● ● ● ●
2.2.4 Sostegno al commercio, all’industria, all’artigianato locale, all’agricoltura e alla pesca anche con la creazione di una consulta permanente	● ● ● ● ○
Area di mandato 3 – GIOVANI	
Stato di avanzamento	
3.1.1 Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	● ● ● ● ●
3.1.2 Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	● ● ● ● ○
3.1.3 Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall’Università di Ca’ Foscari, lo IUAV, l’Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 3 – GIOVANI	Stato di avanzamento
3.1.4 Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	● ● ● ● ○
3.1.5 Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale	● ● ● ● ●
3.1.6 Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	● ● ● ● ○
3.1.7 Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	● ● ● ● ●
3.2.1 Apprendimento della seconda lingua	● ● ● ● ○
3.2.2 Educazione all'inclusione	● ● ● ● ●
3.2.3 Promozione di una cultura del rispetto della cosa pubblica	● ● ● ● ●
3.2.4 Educazione alla genitorialità	● ● ● ● ●

Area di mandato 4 – ANZIANI E SOCIALE	Stato di avanzamento
4.1.1 Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	● ● ● ● ●
4.1.2 Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	● ● ● ● ●
4.1.3 Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città	● ● ● ● ●
4.1.4 Incentivazione dei progetti di orto urbano	● ● ● ● ●
4.1.5 Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento	● ● ● ● ●
4.2.1 Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari	● ● ● ● ●
4.2.2 Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 4 – ANZIANI E SOCIALE	Stato di avanzamento
4.2.3 Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	● ● ● ● ●
4.2.4 La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche	● ● ● ● ●
4.2.5 Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali	● ● ● ● ○

Area di mandato 5 – QUALITA' DELLA VITA	Stato di avanzamento
5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	● ● ● ● ●
5.1.2 Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	● ● ● ● ●
5.1.3 Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	● ● ● ● ○
5.1.4 Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	● ● ● ● ○
5.1.5 Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	● ● ● ● ○
5.1.6 Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	● ● ● ● ○
5.1.7 Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	● ● ● ● ●
5.2.1 Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate	● ● ● ● ●

Area di mandato 6 – BILANCIO	Stato di avanzamento
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	● ● ● ● ●
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 6 – BILANCIO	Stato di avanzamento
6.1.3 Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	● ● ● ● ●
6.1.4 Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane	● ● ● ● ●
6.1.5 Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	● ● ● ● ●
6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	● ● ● ● ●
6.1.7 Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo	● ● ● ● ○
6.1.8 Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento continuo	● ● ● ● ●
6.1.9 Mappatura ed implementazione dei processi dell'Ente al fine di individuare e rappresentare tutte le attività del Comune di Venezia anche in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi	● ● ● ● ●
6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala	● ● ● ● ●
6.2.2 Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città	● ● ● ● ●
6.3.1 Realizzazione e sviluppo delle attività legate alle politiche internazionali, gestione delle relazioni con enti ed istituzioni internazionali per quanto riguarda le funzioni di rappresentanza del Comune, gemellaggi e promozione dell'immagine dell'Ente	● ● ● ● ●

Area di mandato 7 – INFRASTRUTTURE	Stato di avanzamento
7.1.1 Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	● ● ● ● ○
7.1.2 Promozione della variante del Canale Vittorio Emanuele	● ● ● ● ○
7.1.3 Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	● ● ● ● ○
7.2.1 Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 7 – INFRASTRUTTURE	Stato di avanzamento
7.2.2 Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	● ● ● ● ●
7.2.3 Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	● ● ● ● ○
7.2.4 Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	● ● ● ● ○
7.3.1 Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	● ● ● ● ○
7.3.2 Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	● ● ● ● ●
7.3.3 Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	● ● ● ● ●
7.3.4 Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	● ● ● ● ●
7.3.5 Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	● ● ● ● ●

Area di mandato 8 – CITTADINANZA PARTECIPE	Stato di avanzamento
8.1.1 Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie	● ● ● ● ○
8.1.2 Revisione trasparente degli appalti	● ● ● ● ○
8.1.3 Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno	● ● ● ● ●
8.2.1 Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	● ● ● ● ○
8.2.2 Revisione completa dei servizi cimiteriali	● ● ● ● ○
8.2.3 Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 9 – AMBIENTE PAESAGGIO ED ANIMALI	Stato di avanzamento
9.1.1 Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	● ● ● ● ●
9.1.2 Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	● ● ● ● ○
9.1.3 Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana. Riordino del traffico acquatico in laguna in un'ottica di tutela dell'ambiente e di sicurezza per la navigazione	● ● ● ● ●
9.1.4 Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	● ● ● ● ○
9.1.5 Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	● ● ● ○ ○
9.1.6 Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord	● ● ● ● ●
9.2.1 Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore	● ● ● ● ○
9.2.2 Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni.	● ● ● ○ ○
9.2.3 Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia. Tutela e protezione delle colonie feline in una visione di rispettosa convivenza cittadina, in considerazione delle esigenze di igiene pubblica.	● ● ● ○ ○
9.3.1 Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	● ● ● ● ●
9.3.2 Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	● ● ● ● ●
9.3.3 Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	● ● ● ● ●
9.3.4 Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	● ● ● ● ●



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 10 – TURISMO	Stato di avanzamento
10.1.1 Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	● ● ● ● ●
10.1.2 Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca	● ● ● ● ●
10.1.3 Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	● ● ● ● ●
10.2.1 Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma	● ● ● ● ●
10.2.2 Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	● ● ● ● ●
10.3.1 Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	● ● ● ● ○
10.3.2 Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	● ● ● ● ○
10.3.3 Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	● ● ● ● ●
10.3.4 Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	● ● ● ● ○
Area di mandato 11 – PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	
11.1.1 Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	● ● ● ● ●
11.1.2 Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato	● ● ● ● ●
11.1.3 Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	● ● ● ● ●
11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	● ● ● ● ○



Relazione di fine mandato 2015-2020

Area di mandato 11 – PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	Stato di avanzamento
11.2.2 Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	● ● ● ● ○
11.2.3 Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	● ● ● ● ○
11.2.4 Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	● ● ● ● ●
11.2.5 Definire e promuovere un Piano strategico di sviluppo culturale del sistema di fortificazioni in collaborazione con gli stakeholder Locali	● ● ● ● ○
11.3.1 Valutare le condizioni del patrimonio storico-artistico-architettonico, predisporre e realizzare un idoneo piano di restauro	● ● ● ● ●
11.3.2 Garantire idonea manutenzione del tessuto urbano del centro storico e della sua unicità	● ● ● ● ●

Area di mandato 12 – SPORT	Stato di avanzamento
12.1.1 Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età	● ● ● ● ●
12.1.2 Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	● ● ● ● ●
12.1.3 Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	● ● ● ● ●
12.2.1 Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	● ● ● ● ○
12.2.2 Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	● ● ● ● ●
12.2.3 Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	● ● ● ● ○
12.3.1 Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	● ● ● ● ○
12.3.2 Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	● ● ● ● ○



Area di mandato 12 – SPORT	Stato di avanzamento
12.3.3 Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza	● ● ● ● ●
12.3.4 Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali	● ● ● ● ●

3.1.3. Valutazione della performance

Il sistema di valutazione della performance del personale dirigente e del personale di comparto del Comune di Venezia è disciplinato dal "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance", approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 69 del 28/02/2013, e successive modifiche intercorse, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 che all'art. 7 prevede che il sistema di misurazione e valutazione della performance individui le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Mediante il Regolamento, l'Amministrazione misura e valuta la performance organizzativa al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e favorire la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'utilizzo di strumenti incentivanti per il raggiungimento di risultati funzionali al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

La performance organizzativa è articolata in macro-ambiti, quali:

- il grado di attuazione della strategia (esplicitando i collegamenti tra le Linee Programmatiche di Mandato, i programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, gli obiettivi gestionali annuali o infrannuali individuati nei documenti di programmazione dell'Ente, da attuarsi attraverso la valutazione dell'impatto dei programmi e del grado di attuazione degli stessi con gli obiettivi operativi annuali);
- il livello di performance nell'erogazione dei servizi, (individuato sulla base di indicatori strutturati su diverse dimensioni secondo il sistema di misurazione adottato con il controllo di gestione in uso presso l'Ente);
- gli impatti dell'azione amministrativa sull'ambiente di riferimento e/o sui bisogni della collettività.

Inoltre, sempre attraverso l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione misura e valuta la performance individuale, strumento organizzativo che s'inserisce all'interno del processo gestionale dell'ente, incentivando momenti di confronto tra la dirigenza, i titolari di Posizione Organizzativa, il personale del Comparto e gli organi di indirizzo in riferimento agli obiettivi e alle priorità dell'Ente, nella definizione delle risorse finanziarie disponibili che l'Ente indica mediante i documenti di programmazione e pianificazione.

La performance individuale è misurata e valutata al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'Ente in relazione alle strategie di sviluppo che l'Amministrazione decide di prefiggersi. Ha inoltre come scopo quello di potenziare una cultura organizzativa comune



Relazione di fine mandato 2015-2020

valorizzando le professionalità coerenti con le esigenze di sviluppo delle attività del Comune, innescando spunti di sviluppo organizzativo e gestionale ed accrescendo la consapevolezza del rapporto esistente tra la prestazione del personale e la retribuzione di risultato ottenuta.

Il ciclo di gestione della performance individuale si articola nella definizione e assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, misurati mediante gli indicatori di risultato e di valore attesi. Sono previsti poi il monitoraggio in corso di esercizio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi e la rendicontazione finale dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai portatori di interessi interni ed esterni all'Ente. Alla definizione del grado di performance individuale raggiunta corrisponde poi l'applicazione del sistema premiante, secondo criteri di valorizzazione del merito.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale si attiene ai principi fondamentali dell'universalità (valutazione di tutto il personale), della trasparenza (definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati con colloqui tra valutato e valutatore), dell'equità e della garanzia (ammissione di riesame/ricorso in merito alla valutazione).

La performance individuale dei Dirigenti è misurata e valutata in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali, al contributo apportato alla performance della Direzione; al contributo apportato alla performance dell'Ente; all'eventuale partecipazione del singolo al raggiungimento di obiettivi trasversali a più Direzioni, alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi, alla capacità di valutazione e valorizzazione dei propri collaboratori. E' stato incentivato inoltre il riconoscimento dell'eccellenza delle prestazioni dirigenziali prevedendo una maggiorazione della retribuzione di risultato del 20% della retribuzione di posizione (fino a un massimo di 8.000 Euro) per i dirigenti scelti dal Nucleo di Valutazione (fino a un massimo di cinque) che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio di almeno 90 punti su 100 e che si siano particolarmente distinti per gestito attività straordinarie, o per aver partecipato a gruppi di lavoro o per aver apportato un'apprezzabile utilità nell'attività complessiva dell'Ente. Con la medesima finalità è prevista la ripartizione di una somma pari a Euro 75.000 per i successivi 15 dirigenti.

La performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa è misurata e valutata in relazione: al raggiungimento di obiettivi individuali, al contributo apportato alla performance del Settore/Direzione di appartenenza, alle competenze professionali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi.

La performance individuale del personale del Comparto è misurata e valutata in relazione: al raggiungimento di obiettivi individuali; alle competenze professionali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi.

Durante il Mandato 2015 – 2020 il Regolamento è stato ulteriormente modificato con riferimento alle novità introdotte dall'approvazione del CCDI 2016 (giuridico ed economico) per il Comparto, firmato il 18 luglio 2016, a seguito della DGC 29 giugno 2016, n. 188 che ha autorizzato la Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione unilaterale dello stesso.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Con DGC n. 335 del 22 novembre 2016 è stata quindi estesa l'applicazione del Regolamento stesso anche al personale a Tempo Determinato assunto dall'Amministrazione. In virtù del nuovo contratto, la performance individuale è ponderata in base al raggiungimento degli obiettivi individuali e alla valutazione del comportamento organizzativo del dipendente, secondo quattro fasce di merito. Il Regolamento, così modificato, vede anche l'introduzione della fattispecie del "bonus delle eccellenze". Successivamente, con DGC n. 365 del 29 dicembre 2017 il Regolamento è stato modificato ampliando la platea dei dipendenti che possono accedere al Bonus delle eccellenze dal 2% al 4 % del personale totale, fissando il bonus erogabile in quota fissa uguale ai dipendenti assegnatari, in ragione delle risorse a tal fine destinate nell'accordo annuale sulla destinazione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo.

Per ciò che riguarda la performance organizzativa, corrisposta in un'unica soluzione, nel mese di marzo, unitamente a quella individuale, si è deciso di collegare l'erogazione della stessa al raggiungimento di un minimo del 80% dell'obiettivo assegnato alla struttura organizzativa di cui fa parte il dipendente, intendendo con ciò il Servizio di appartenenza secondo queste condizioni:

- quando il livello di conseguimento del risultato si colloca tra 80%-100% è erogato il 100% del budget;
- quando il livello di conseguimento del risultato si colloca tra il 70% e il 79,99%, è erogato l'80% del budget;
- quando il livello di conseguimento del risultato si colloca tra il 60 ed il 69,99%, è erogato il 70% del budget;
- al di sotto del livello di conseguimento del 60% non è consentita l'erogazione del budget.

Annualmente l'importo destinato alla performance organizzativa è parametrato alla disponibilità delle risorse risultanti dalla costituzione del relativo fondo.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Le tipologie e le misure del controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) sono state definite e disciplinate, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 174/2012, dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 16 del 28/02/2013 di adozione del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni (citato al par. 3.1), rimasto immutato nel corso della presente consiliatura 2015 – 2020.

Il presidio continuativo del sistema dei controlli era affidato principalmente alla Direzione Finanziaria, a cui sono state attribuite le seguenti funzioni:

- governo dei rapporti societari tra Comune di Venezia, in qualità di socio, e società partecipate;
- definizione di modelli di corporate governance societaria;
- valutazione e realizzazione delle strategie di assetto societario e delle operazioni societarie connesse;
- implementazione di sistemi di controllo e analisi economico-finanziaria delle società partecipate con elaborazione di report societari ai fini di supporto alle decisioni di competenza degli organi istituzionali;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- supporto alle Direzioni competenti nella valutazione strategica dei modelli gestionali da adottare in relazione alle varie tipologie di servizi da esternalizzare, alle relative attività di regolazione e forme di controllo (contratti di servizio);
- sviluppo di un sistema di monitoraggio per la qualità dei servizi esternalizzati alle società partecipate.

Successivamente l'amministrazione comunale insediatasi nel 2015 ha rivisto la struttura organizzativa dell'Ente istituendo una Direzione dedicata ad implementare ulteriormente le verifiche e i controlli sulle società partecipate, in coordinamento con quanto già in carico alla Direzione Finanziaria.

Con le deliberazioni n. 187 e 278 nel 2016 la Giunta Comunale ha delineato la nuova architettura organizzativa del Comune di Venezia nel senso sopra delineato, conferendo alla nuova Direzione Controlli e Spending Review, in sintesi, funzioni di:

- controllo finanziario e patrimoniale, gestionale e organizzativo delle società, nonché della qualità dei servizi, in collaborazione con le strutture comunali di volta in volta competenti, finalizzato a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- individuazioni delle azioni migliorative dei processi delle Società controllate;
- controlli sulla regolarità dell'esecuzione dei contratti di servizio da parte delle società partecipate, anche a seguito di verifiche territorialmente circoscritte in applicazione di Linee Guida approvate dall'Amministrazione comunale;
- controlli a seguito segnalazioni;
- verifica e monitoraggio spese pubbliche, ivi compresi trasferimenti alle società affidatarie di servizi pubblici, e individuazione di proposte di gestione che implicano riduzione dei costi.

Sulle tipologie di controllo previste hanno inciso i Piani e Programmi operativi annualmente approvati dai competenti organi dell'Amministrazione comunale (Documento Unico di Programmazione, Piano della Performance, Piano Anticorruzione).

Secondo quanto previsto dalla Parte V del predetto Regolamento, nei provvedimenti di indirizzo e negli atti di programmazione annuale dell'Ente sono preventivamente definiti gli obiettivi gestionali che le società partecipate devono conseguire, in particolare quelle affidatarie in house di servizi, nonché obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento nell'ottica di un loro contenimento entro un arco temporale prestabilito, calibrando detti obiettivi in relazione a ciascuna società, tenendo conto dei dati di bilancio e dei dati di conto economico previsionali a disposizione.

Il controllo sui servizi forniti dalle società avviene utilizzando come parametri di riferimento la relazione ai sensi dell'art.34, commi 20 e 21 del D. L. 179/2012 e le Linee Guida per l'adozione dei contratti di servizio e dei relativi disciplinari tecnici in cui sono definiti gli standard quali-quantitativi, le scadenze infrannuali di rendicontazione, tetti massimi ai corrispettivi, eventuali penali, ecc. dando piena attuazione, in tal modo, alle previsioni di cui all'art.192 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riguardo alla valutazione sulla congruità economica.

Nel corso del mandato sono state adottate con Disposizioni Dirigenziali le seguenti Carte della Qualità dei Servizi:

- PG 2017-202819 del 28/04/2017 Carta della Qualità dei Servizi Ausiliari al traffico e alla Mobilità affidati ad AVM spa;
- PG 2017-326061 del 07/07/2017 Carta della Qualità dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale affidati ad AVM spa;
- PG 2018-581133 del 03/12/2018 Carta della Qualità dei Servizi Cimiteriali affidati a Veritas spa;
- PG 2019-368971 del 19/07/2019 Carta della Qualità dei Servizi di Ristorazione Scolastica affidati a Ames spa;
- PG 2019-530041 del 21/10/2019 Carta della Qualità dei Servizi di gestione delle Farmacie Comunali affidati a Ames spa.



Relazione di fine mandato 2015-2020

I controlli sull'effettiva erogazione dei servizi esternalizzati alle società comunali sono effettuati dalle singole Direzioni comunali competenti per la gestione dei contratti di servizio, che contengono l'esatta definizione delle prestazioni richieste e sono approvati in coordinamento con le Direzioni Finanziaria e Controlli e Spending Review.

La Direzione Controlli e Spending Review ha inoltre effettuato specifici controlli sui servizi erogati da società partecipate attraverso sopralluoghi e verifiche debitamente documentati.

Infine il controllo sulla qualità dei servizi pubblici affidati alle società controllate avviene mediante il sistema di monitoraggio permanente ai sensi dell'art.2, comma 461, della legge 244/2007 (finanziaria 2008).

Si è altresì ulteriormente affinato, sulla base di opportuni indirizzi predisposti dall'Amministrazione comunale, il sistema di monitoraggio ex ante e verifica ex post in materia di assegnazione di obiettivi ai dirigenti delle società controllate e successiva erogazione della relativa retribuzione di risultato in ragione del livello di raggiungimento degli obiettivi riscontrato, con specifico riguardo alle figure dirigenziali con maturazione della componente variabile di risultato contrattualmente prevista.

In tal modo si è introdotto per la prima volta un controllo sulle attività svolte dai dirigenti in analogia con quanto previsto per il personale del Comune.

Nel corso del mandato i vincoli imposti alle società controllate in tema di assunzioni di personale e di contenimento degli oneri retributivi, originariamente previsti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23.12.2015 sono stati prorogati sino al 30 giugno 2018 anche per effetto dell'art.25 del D. Lgs 175/2016 nel frattempo introdotto nell'ordinamento giuridico. Con Deliberazione di Giunta comunale n. 363 del 22 novembre 2018 è stato adottato uno specifico Atto di indirizzo che ha disciplinato, tra l'altro, le modalità di assunzione del personale nel rispetto di specifiche condizioni.

Attualmente, permane la necessità della preventiva autorizzazione rilasciata dalla Direzione Finanziaria alle singole società che rappresentano la necessità di assumere personale con qualsiasi tipo di contratto di lavoro. L'amministrazione comunale, per il tramite della Direzione Controlli e Spending Review, ha effettuato una verifica delle modalità operative e in generale della prassi seguita per la selezione del personale dal gruppo AVM essenzialmente attraverso l'analisi degli atti interni di organizzazione. Nel 2019 sono stati effettuati analoghi controlli sulle società Ames e Venis.

In termini generali, alle società è annualmente richiesta inoltre la trasmissione di un documento di budget all'inizio di ciascun esercizio, una relazione semestrale, evidenziando in questi ultimi documenti eventuali criticità gestionali e scostamenti rispetto alle previsioni.

Le attività di controllo e le relative risultanze vengono periodicamente trasmesse al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Capo di Gabinetto. Mediante apposita reportistica sono inoltre pubblicate sul sito internet del Comune, nella apposita sezione Trasparenza.

Ulteriori forme di controllo sulle società partecipate sono svolte altresì dalla competente commissione consiliare, dai rappresentanti del Comune nominati in seno agli organi della società e da altri organismi previsti in apposite convenzioni tra soci, quali ad esempio i comitati di coordinamento e controllo analogo previsti in alcune società partecipate da più soggetti pubblici. In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) e dal decreto correttivo approvato con il D.Lgs. n. 100/2017 si è inoltre proceduto ad approvare gli atti finalizzati alla Revisione straordinaria (D.C.C. n. 37/2017) e alla Razionalizzazione periodica (D.C.C. n. 60/2018; D.C.C. n. 75/2019) delle partecipazioni di cui agli articoli 20 e 24 del medesimo Testo Unico.





Parte III – Situazione Economico Finanziaria dell'ente



3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95	659.574.340,98	734.809.549,12	20,12%
TITOLO 4 E 5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE	72.670.626,44	86.874.291,91	80.868.766,51	88.934.704,52	73.743.360,42	1,48%
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI (COMPRESA ANTICIPAZIONE DI CASSA DA ISTITUTO TESORIERE TITOLO 7)	299.736.526,10	390.319.619,10	153.428.146,12	0,00	1.026.845,08	-99,66%
TOTALE	984.111.372,47	1.094.867.900,06	880.118.195,58	748.509.045,50	809.579.754,62	-17,73%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10	575.704.264,01	578.067.407,90	1,59%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	88.210.585,78	109.349.989,08	58.707.177,89	75.935.181,03	94.553.118,72	7,19%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	35.665.848,35	9.902.257,07	41.951.920,76	8.270.202,93	13.621.812,88	-61,81%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI (COMPRESO RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA TITOLO 5)	311.394.866,81	400.236.307,16	167.433.808,30	10.501.454,75	12.210.952,29	-96,08%
TOTALE	1.004.279.158,03	1.074.864.165,49	828.523.507,05	670.411.102,72	698.453.291,79	-30,45%



Relazione di fine mandato 2015-2020

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	236.735.029,54	160.056.195,28	352.109.567,52	527.258.900,12	111.574.181,81	-52,87%
TITOLO 4 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	236.735.029,54	160.056.195,28	352.109.567,52	527.258.900,12	111.574.181,81	-52,87%

	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE ENTRATE	1.220.846.402,01	1.254.924.095,34	1.232.227.763,10	1.275.767.945,62	921.153.936,43
TOTALE SPESE	1.241.014.187,57	1.234.920.360,77	1.180.633.074,57	1.197.670.002,84	810.027.473,60

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate titolo I	367.690.583,53	377.027.357,01	392.076.986,09	394.882.863,70	405.304.002,49
Entrate titolo II	93.332.903,13	88.387.504,79	90.794.231,14	97.637.017,00	160.159.773,88
Entrate titolo III	150.680.733,27	152.259.127,25	162.950.065,72	167.054.460,28	169.345.772,75
Entrate titolo VI	--	--	--	--	1.025.000,00
Totale titoli (I+II+III+VI) delle entrate (A)	611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95	659.574.340,98	735.834.549,12
Spese titolo I (B)	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10	575.704.264,01	578.067.407,90



Relazione di fine mandato 2015-2020

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Rimborso prestiti parte del titolo III (C)	3.741.360,68	3.969.209,55	4.210.934,42	4.467.380,32	4.739.443,78
Rimborso prestiti titolo IV (C)	11.658.340,71	9.916.688,06	14.005.662,18	10.501.454,75	12.210.952,29
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	27.296.661,45	48.412.479,26	67.174.086,25	68.901.241,90	140.816.745,15
FPV di parte corrente iniziale (+)	13.838.652,15	16.560.584,40	15.606.983,95	21.980.968,91	25.269.288,80
FPV di parte corrente finale (-)	16.560.584,40	15.606.983,95	21.980.968,91	25.269.288,80	29.763.014,56
FPV differenza (E)	-2.721.932,25	953.600,45	-6.373.984,96	-3.288.319,89	-4.493.725,76
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) (F)	11.942.961,24	13.187.844,59	22.409.815,45	18.003.158,51	19.254.958,78
Copertura disavanzo (-) (F)	-3.982.372,75	-2.422.865,26	-2.420.317,26	-2.262.200,69	-1.211.407,67
Entrate diverse destinate a spese correnti (G):	2.988.983,38	0,00	127.910,00	689.529,18	0,00
Contributo per permessi di costruire	2.988.983,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale per estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	127.910,00	689.529,18	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.205.919,83	5.248.859,91	5.376.892,80	11.011.071,94	11.570.286,61
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H)	34.318.381,24	54.882.199,13	75.540.616,68	71.032.337,07	142.796.283,89



Relazione di fine mandato 2015-2020

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate titolo IV	63.532.378,04	81.610.744,44	78.847.090,49	84.798.431,91	64.808.571,53
Entrate titolo V *	9.138.248,40	5.263.547,47	2.021.676,02	4.136.272,61	8.934.788,89
Entrate titolo VI	--	--	--	--	1.845,08
Totale titoli (IV+V) (M)	72.670.626,44	86.874.291,91	80.868.766,51	88.934.704,52	73.745.205,50
Spese titolo II (N)	88.210.585,78	109.349.989,08	58.707.177,89	75.935.181,03	94.553.118,72
Spese titolo III (N)	31.924.487,67	5.933.047,52	37.740.986,34	3.802.822,61	8.882.369,10
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-47.464.447,01	-28.408.744,69	-15.579.397,72	9.196.700,88	-29.690.282,32
FPV di parte corrente iniziale (+)	161.927.721,74	133.727.028,02	60.402.372,49	31.015.661,60	41.754.616,85
FPV di parte corrente finale (-)	133.727.028,02	60.402.372,49	31.015.661,60	41.754.616,85	89.542.162,88
FPV differenza (Q)	28.200.693,72	73.324.655,53	29.386.710,89	-10.738.955,25	-47.787.546,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	2.988.983,38	0,00	127.910,00	689.529,18	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.205.919,83	5.248.859,91	5.376.892,80	11.011.071,94	11.570.286,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (R)	46.631.339,49	14.577.926,89	16.064.836,31	37.264.699,97	104.850.497,15
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+Q+R)	25.584.522,65	64.742.697,64	35.121.132,28	46.043.988,36	38.942.955,41

* *Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".*



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2015

Riscossioni	(+)	963.535.161,36
Pagamenti	(-)	1.018.653.196,13
Differenza	[A]	-55.118.034,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	175.766.373,89
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	150.287.612,42
Avanzo utilizzato	(+)	58.574.300,73
Disavanzo di amministrazione	(-)	3.982.372,75
Differenza	[B]	80.070.689,45
Residui attivi	(+)	257.311.240,65
Residui passivi	(-)	222.360.991,44
Differenza	[C]	34.950.249,21
Avanzo di competenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	59.902.903,89

2016

Riscossioni	(+)	999.305.579,49
Pagamenti	(-)	1.035.028.916,94
Differenza	[A]	-35.723.337,45
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	150.287.612,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	76.009.356,44
Avanzo utilizzato	(+)	27.765.771,48
Disavanzo di amministrazione	(-)	2.422.865,26
Differenza	[B]	99.621.162,20
Residui attivi	(+)	255.618.515,85
Residui passivi	(-)	199.891.443,83
Differenza	[C]	55.727.072,02
Avanzo di competenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	119.624.896,77



Relazione di fine mandato 2015-2020

2017

Riscossioni	(+)	1.003.295.811,11
Pagamenti	(-)	1.000.067.459,73
Differenza	[A]	3.228.351,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	76.009.356,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	52.996.630,51
Avanzo utilizzato	(+)	38.474.651,76
Disavanzo di amministrazione	(-)	2.420.317,26
Differenza	[B]	59.067.060,43
Residui attivi	(+)	228.931.951,99
Residui passivi	(-)	180.565.614,84
Differenza	[C]	48.366.337,15
Avanzo di competenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	110.661.748,96

2018

Riscossioni	(+)	1.073.066.701,19
Pagamenti	(-)	1.041.492.956,28
Differenza	[A]	31.573.744,91
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	52.996.630,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	67.023.905,65
Avanzo utilizzato	(+)	55.267.858,48
Disavanzo di amministrazione	(-)	2.262.200,69
Differenza	[B]	38.978.382,65
Residui attivi	(+)	202.701.244,43
Residui passivi	(-)	156.177.046,56
Differenza	[C]	46.524.197,87
Avanzo di competenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	117.076.325,43



Relazione di fine mandato 2015-2020

2019

Riscossioni	(+)	709.209.134,73
Pagamenti	(-)	675.750.067,11
Differenza	[A]	33.459.067,62
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	67.023.905,65
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	119.305.177,44
Avanzo utilizzato	(+)	124.105.455,93
Disavanzo di amministrazione	(-)	1.211.407,67
Differenza	[B]	70.612.776,47
Residui attivi	(+)	211.944.801,70
Residui passivi	(-)	134.277.406,49
Differenza	[C]	77.667.395,21
Avanzo di competenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	181.739.239,30

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Parte accantonata	136.753.342,07	187.549.845,61	198.500.864,31	225.456.606,05	192.589.486,72
Parte vincolata	66.280.765,19	102.687.835,47	122.453.585,06	133.116.152,57	119.346.024,48
Parte destinata ad investimenti	2.022.038,31	8.349.067,63	2.211.497,59	5.072.688,15	3.833.643,80
Totale parte disponibile	-65.417.361,98	-62.928.248,50	-56.555.017,24	-29.073.784,11	62.590.354,21
Totale	139.638.783,59	235.658.500,21	266.610.929,72	334.571.662,66	378.359.509,21



3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	23.296.330,94	669.480,92	45.941.786,42	126.191.453,99	192.724.065,42
Totale residui attivi finali	520.830.464,47	539.240.866,31	483.271.742,33	462.559.010,21	469.552.781,63
Totale residui passivi finali	254.200.399,40	228.242.490,58	209.605.968,52	187.154.895,89	164.612.160,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto corrente	16.560.584,40	15.606.983,95	21.980.968,91	25.269.288,80	29.763.014,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	133.727.028,02	60.402.372,49	31.015.661,60	41.754.616,85	89.542.162,88
Risultato di amministrazione	139.638.783,59	235.658.500,21	266.610.929,72	334.571.662,66	378.359.509,21
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	avanzo 2014 utilizzato nel 2015	avanzo 2015 utilizzato nel 2016	avanzo 2016 utilizzato nel 2017	avanzo 2017 utilizzato nel 2018	avanzo 2018 utilizzato nel 2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			3.351.978,25	1.080.282,34	355.554,91
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	9.857.949,35	13.187.844,59	15.038.273,84	16.922.876,17	18.899.403,87



Relazione di fine mandato 2015-2020

	<i>avanzo 2014 utilizzato nel 2015</i>	<i>avanzo 2015 utilizzato nel 2016</i>	<i>avanzo 2016 utilizzato nel 2017</i>	<i>avanzo 2017 utilizzato nel 2018</i>	<i>avanzo 2018 utilizzato nel 2019</i>
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	46.631.339,49	14.577.926,89	16.064.836,31	37.264.699,97	104.850.497,15
Estinzione anticipata di prestiti	2.085.011,89		4.019.563,36		
Totale	58.574.300,73	27.765.771,48	38.474.651,76	55.267.858,48	124.105.455,93



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11)

Esercizio 2015

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	136.488.320,17	77.354.720,05	-2.419.839,35	56.713.760,77	77.953.269,31	134.667.030,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.439.046,79	11.580.339,04	-10.379.410,55	19.479.297,20	44.451.621,73	63.930.918,93
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	156.840.574,98	37.678.338,07	8.508.681,10	127.670.918,01	58.695.879,09	186.366.797,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	69.134.758,94	13.014.446,89	-9.289.879,90	46.830.432,15	4.601.789,93	51.432.222,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.011.856,64	204.649,37	-19.235,87	787.971,40	3.575.764,70	4.363.736,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.607.599,62	11.551.253,91	-56.345,71	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	22.608.596,94	6.144.266,51	-4.427.486,14	12.036.844,29	68.032.915,89	80.069.760,18
Totale titoli	439.130.754,08	157.528.013,84	-18.083.516,42	263.519.223,82	257.311.240,65	520.830.464,47



Relazione di fine mandato 2015-2020

Esercizio 2019

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	196.130.860,98	102.310.830,19	2.199.716,46	96.019.747,25	113.589.829,37	209.609.576,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.665.335,28	22.337.627,71	-7.639.937,69	14.687.769,88	24.123.997,36	38.811.767,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.801.884,88	29.040.303,90	-14.322.427,91	116.439.153,07	40.812.840,27	157.251.993,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	41.283.488,30	23.945.468,28	-2.725.094,95	14.612.925,07	23.433.957,74	38.046.882,81
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	4.637.764,96	1.838.082,05	0,00	2.799.682,91	6.916.132,06	9.715.814,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.039.675,81	2.978.317,67	-12.656,39	13.048.701,75	3.068.044,90	16.116.746,65
Totale titoli	462.559.010,21	182.450.629,80	-22.500.400,48	257.607.979,93	211.944.801,70	469.552.781,63



Relazione di fine mandato 2015-2020

Esercizio 2015

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	96.135.353,84	79.060.049,71	-3.093.721,86	13.981.582,27	95.098.912,49	109.080.494,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.885.164,24	37.539.117,02	-4.159.988,54	12.186.058,68	54.939.545,84	67.125.604,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.038.828,40	13.205.006,45	-162.054,94	5.671.767,01	72.309.533,11	77.981.300,12
Totale titoli	169.059.346,48	129.804.173,18	-7.415.765,34	31.839.407,96	222.360.991,44	254.200.399,40



Relazione di fine mandato 2015-2020

Esercizio 2019

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	130.881.946,43	108.509.540,34	-4.623.480,56	17.748.925,53	79.466.340,46	97.228.038,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.911.371,41	29.510.571,31	-2.828.111,82	4.572.688,28	40.418.971,21	44.991.659,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	217.660,62	217.660,62	0,00	0,00	40.112,33	40.112,33
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.143.917,43	11.139.313,72	-4.235,84	8.000.367,87	14.351.982,49	22.352.350,36
Totale titoli	187.154.895,89	149.377.085,99	-7.455.828,22	30.321.981,68	134.277.406,49	164.612.160,40



4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.087.677,40	5.975.873,35	6.762.633,55	8.493.663,67	18.844.883,63	21.855.015,65	113.589.829,37	209.609.576,62
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	6.558.058,51	1.037.726,65	1.577.994,71	0,00	23.411,74	5.490.578,27	24.123.997,36	38.811.767,24
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.875.098,96	10.667.925,28	9.169.657,25	19.644.397,20	16.808.585,65	17.273.488,73	40.812.840,27	157.251.993,34
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.267.339,15	0,00	0,00	183.705,26	449.381,29	8.712.499,37	23.433.957,74	38.046.882,81
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	468.633,44	0,00	625.710,48	442.507,77	208.841,84	1.053.989,38	6.916.132,06	9.715.814,97
TITOLO 6 ACCENSIONI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.329.254,92	460.678,74	1.849.890,26	713.489,42	338.587,25	356.801,16	3.068.044,90	16.116.746,65
TOTALE RESIDUI ATTIVI	98.586.062,38	18.142.204,02	19.985.886,25	29.477.763,32	36.673.691,40	54.742.372,56	211.944.801,70	469.552.781,63



Relazione di fine mandato 2015-2020

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.178.825,15	1.036.207,56	1.412.364,05	1.700.841,27	1.130.475,05	7.302.984,68	79.466.340,46	97.228.038,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	660.641,25	93.899,75	90.895,54	402.505,12	270.692,87	3.054.053,75	40.418.971,21	44.991.659,49
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.112,33	40.112,33
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	4.273.747,33	626.672,58	630.785,90	380.273,59	1.089.680,08	999.208,39	14.351.982,49	22.352.350,36
TOTALE RESIDUI PASSIVI	10.113.213,73	1.756.779,89	2.134.045,49	2.483.619,98	2.490.848,00	11.356.246,82	134.277.406,49	164.612.160,40

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,36%	29,56%	30,95%	25,59%	26,87%



5. Patto di Stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1. Inadempienze al patto di stabilità interno

Anni nei quali l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

- esercizio 2015

5.2. Sanzioni patto di stabilità

Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente per il mancato rispetto del patto di stabilità interno:

- Riduzione fondo di solidarietà per un importo pari a 1.755.300,00
- Limite impegni spese correnti (non ha potuto impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio)
- Divieto di ricorrere all'indebitamento
- Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza



6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	317.408.429,23	308.174.671,87	294.169.010,05	282.991.122,30	274.895.388,18
Popolazione residente	263.352	261.905	261.321	260.520	259.297
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.205,26	1.176,67	1.125,70	1.086,25	1.058,36

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	17.444.024,56	17.379.747,43	15.427.821,27	15.421.511,22	14.843.692,38
Entrate correnti (due anni precedenti)	621.045.523,35	584.865.295,37	611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,81%	2,97%	2,52%	2,50%	2,30%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Venezia alla data del 31.12.2019 ha in essere tre contratti relativi a strumenti derivati; nella tabella sottostante viene evidenziato il valore complessivo di estinzione dei derivati (Mark to Market)

	2015	2016	2017	2018	2019
Mark to Market	-24.091.497	-20.963.238	-6.271.601	389.546	-2.866.472

6.4. Rilevazione flussi

Flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (le tabelle sono ripetute separatamente per ogni contratto, con indicazione dei dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

Derivato RIALTO

Tipo di operazione IRS/SWAP – KS65993/IRS13713 Data di stipulazione: 21/12/07	2015	2016	2017	2018	2019
Flussi positivi					
Flussi negativi	5.886.320,39	6.015.553,97	6.082.346,59	5.843.113,27	5.714.758,45

Tipo di operazione IRS/SWAP – 02BD541 Data di stipulazione: 13/03/07	2015	2016	2017	2018	2019
Flussi positivi	250.169,82	427.027,27	676.028,06	921.186,98	1.178.670,27
Flussi negativi					

Derivato CDP

Tipo di operazione IRS/SWAP – 02BD542 Data di stipulazione: 11/05/04	2015	2016	2017	2018	2019
Flussi positivi					
Flussi negativi	256.867,75	721.357,40	634.893,08	,00	,00

Il derivato IRS/SWAP 02BD542 è stato chiuso a maggio 2018 a seguito di transazione.

Tipo di operazione IRS/SWAP – 765623/B Data di stipulazione: 13/04/05	2015	2016	2017	2018	2019
Flussi positivi					
Flussi negativi	,00	,00	,00	,00	,00

Il derivato IRS/SWAP 765623/B è terminato nel 2014.



7.1. Conto del patrimonio in sintesi.**Anno 2014**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.076.681,34	Patrimonio netto	730.862.936,30
Immobilizzazioni materiali	3.013.235.821,43		
Immobilizzazioni finanziarie	183.161.393,82		
Rimanenze	-		
Crediti	337.445.523,47	Fondi per rischi e oneri	35.080.372,44
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	50.690.525,05	Debiti	523.305.997,56
Ratei e risconti attivi	585.472,50	Ratei e risconti passivi	2.300.946.111,31
Totale	3.590.195.417,61	Totale	3.590.195.417,61



Relazione di fine mandato 2015-2020

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.643.901,00	Patrimonio netto	900.386.109,00 *
Immobilizzazioni materiali	1.363.382.063,00		
Immobilizzazioni finanziarie	291.410.038,00		
Rimanenze	-		
Crediti	291.138.775,00	Fondi per rischi e oneri	96.788.392,00
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	126.919.892,00	Debiti	510.415.031,00
Ratei e risconti attivi	276.992,00	Ratei e risconti passivi	576.182.129,00
Totale	2.083.771.661,00	Totale	2.083.771.661,00

* Aumento del Patrimonio netto dal 2014 al 2018 pari a 169.523.172,7.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.357.465,95	Patrimonio netto	1.064.316.822,21
Immobilizzazioni materiali	1.407.289.432,65		
Immobilizzazioni finanziarie	317.782.670,23		
Rimanenze	-		
Crediti	309.413.790,68	Fondi per rischi e oneri	80.026.798,16
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	195.286.248,84	Debiti	474.956.504,94
Ratei e risconti attivi	344.727,75	Ratei e risconti passivi	630.174.210,79
Totale	2.249.474.336,10	Totale	2.249.474.336,10

* Aumento del Patrimonio netto dal 2018 al 2019 pari a 163.930.713,21.



7.2. Conto economico in sintesi.

Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo:

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	588.322.471,38
B) Costi della gestione di cui:	660.312.850,53
Quote di ammortamento d'esercizio	39.488.150,59
C) Proventi e oneri finanziari	-17.465.471,76
Proventi finanziari	6.243.098,53
Oneri finanziari	-23.708.570,29
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-8.277.146,23
E) Proventi ed Oneri straordinari	-7.585.403,05
Proventi	
Proventi da permessi di costruire	6.840.478,31
Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive	5.790.156,41
Plusvalenze patrimoniali	3.155.190,43
Altri	24.330,84



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
Oneri	
Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive	19.312.943,32
Minusvalenze patrimoniali	518.544,86
Oneri straordinari	3.564.070,86
Imposte	7.989.127,26
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-113.307.527,45

Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	674.649.086,00
B) Costi della gestione di cui:	627.446.485,00
Quote di ammortamento d'esercizio	39.969.325,00
C) Proventi e oneri finanziari	-13.988.009,00
Proventi finanziari	1.282.709,00
Oneri finanziari	-15.270.718,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	5.662.973,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
E) Proventi ed Oneri straordinari	33.010.334,00
Proventi	
Proventi da permessi di costruire	400.000,00
Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive	28.350.428,00
Plusvalenze patrimoniali	12.985.457,00
Altri	0,00
Oneri	
Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive	8.695.250,00
Minusvalenze patrimoniali	11.318,00
Oneri straordinari	18.983,00
Imposte	6.692.169,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	65.195.730,00



Anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	707.696.911,51
B) Costi della gestione di cui:	617.804.069,54
Quote di ammortamento d'esercizio	40.293.419,63
C) Proventi e oneri finanziari	-7.568.800,55
Proventi finanziari	5.860.050,69
Oneri finanziari	13.428.851,24
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	6.254.534,73
E) Proventi ed Oneri straordinari	58.325.298,14
Proventi	
Proventi da permessi di costruire	460.000,00
Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive	51.381.639,19
Plusvalenze patrimoniali	12.019.929,81
Altri	0,00
Oneri	
Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive	5.519.601,49



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
Minusvalenze patrimoniali	16.669,37
Oneri straordinari	0,00
Imposte	6.759.045,84
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	140.144.828,45



7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio					
	2015	2016	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:					
- lettera a) - sentenze esecutive	11.516.786,88	574.532,23	226.437,40	1.052.873,33	429.629,54
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	100.000,00				
Totale	11.616.786,88	574.532,23	226.437,40	1.052.873,33	429.629,54



8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	111.507.120,93	111.507.120,93	111.507.120,93	111.507.120,93	111.507.120,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	99.976.815,41	93.697.908,80	89.087.390,59	89.716.887,99	88.531.437,62
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10	575.704.264,01	578.067.407,90
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,67 %	21,97%	21,11%	21,22%	20,88%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale	129.018.663,20	121.991.267,32	118.293.679,06	122.149.998,78	120.715.805,04
Abitanti	263.352	261.905	261.321	260.520	259.297
Spesa personale ----- Abitanti	489,91	465,78	452,68	468,87	465,55



8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti	263.352	261.905	261.321	260.520	259.297
Dipendenti	3.108	3.002	2.904	2.920	2.765
Abitanti ----- Dipendenti	85	87	90	89	94

8.4. Limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo 2015-2019 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente previsti dall'art. 20 del D.Lgs 75/2017 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione. Il dettaglio è riportato nella tabella indicata al punto 8.5.

8.5. Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile

Si indica nella tabella sottostante la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa per lavoro flessibile	12.441.701,19	12.441.701,19	11.708.103,61	9.858.108,65	9.125.773,70
Importo spesa di personale per lavoro flessibile	6.870.134,92	5.547.246,67	2.477.022,15	5.935.909,63	6.059.850,00
Rispetto del limite di spesa per lavoro flessibile	SI	SI	SI	SI	SI



8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	20.912.073,00	17.160.532,00	19.845.172,00	17.563.720,00	17.745.140,00

8.8. Esternalizzazioni

Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

- Esternalizzazione dei servizi al pubblico delle seguenti biblioteche della Rete Biblioteche Venezia, tramite bando di gara per affidamento del servizio 3+3 anni aggiudicato per un valore complessivo di 2.480.000 euro di cui 400.000 finanziati da PON METRO:
 - Biblioteca Forte Marghera
 - Biblioteca Pedagogica "L. Bettini" di via Dante
 - Biblioteca di Carpenedo-Bissuola
 - Biblioteca civica VEZ (Front-office)
 - Biblioteca di Marghera
 - Biblioteca "H. Pratt" del Lido
 - Biblioteca Bettini Junior di Venezia
- Esternalizzazione per il 2019 dei servizi di sorveglianza, gestione degli spazi espositivi e rapporti con il pubblico dell'Istituzione Bevilacqua La Masa, in particolare della Galleria di Piazza San Marco e della sede di Palazzetto Tito, per 56.638 euro, finanziati con il bilancio dell'Istituzione e stanziamenti speciali in assestamento di bilancio da parte dell'Amministrazione.



CITTA' DI
VENEZIA



Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo



1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel corso del quinquennio 2015-2019 l'Ente ha ricevuto dei rilievi ai rendiconti degli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 mediante le deliberazioni della Corte dei Conti i cui contenuti sono pubblicati nella seguente pagina del sito istituzionale:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/rilievi-sul-rendiconto>.

Attività giurisdizionale

Nel corso del quinquennio 2015-2019 l'Ente non ha ricevuto rilievi di gravi irregolarità contabili.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.



CITTA' DI
VENEZIA



Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa



1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel prospetto che segue sono indicate le spese correnti sostenute dall'Ente nel quinquennio 2015/2019 ed è evidenziata la variazione percentuale tra l'ultimo anno e il primo anno di mandato.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2015
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	119.339.448,98	113.273.899,25	106.921.638,08	113.307.930,02	112.905.297,67	-5,39%
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17.555.203,55	16.394.594,47	18.188.506,92	18.256.340,36	17.322.696,05	-1,32%
ACQUISTO DI BENI	1.928.348,70	1.301.208,73	1.626.277,36	2.835.548,69	1.924.810,34	-0,18%
ACQUISTO DI SERVIZI	368.368.729,42	370.506.291,10	370.376.021,59	377.707.033,14	377.855.245,48	2,58%
TRASFERIMENTI CORRENTI	29.627.322,18	27.397.327,46	26.964.033,39	31.069.693,24	39.107.907,05	32,00%
INTERESSI PASSIVI	16.556.841,93	17.622.345,18	15.922.241,94	15.291.210,23	13.461.448,99	-18,70%
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	462.092,96	466.251,80	467.321,83	--
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	840.343,67	1.162.126,89	2.600.005,28	816.241,58	838.077,32	-0,27%
ALTRE SPESE CORRENTI	14.791.618,66	7.717.819,10	17.369.782,58	15.954.014,95	14.184.603,17	-4,10%
TOTALE SPESE CORRENTI	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10	575.704.264,01	578.067.407,90	1,59%

Fonte: importi impegnati risultanti dai Rendiconti della gestione.

Di seguito vengono esaminate le voci di spesa ricadenti negli ambiti interessati da norme di Spending Review.



Redditi da Lavoro Dipendente

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
RETRIBUZIONI IN DENARO	L. 296/2006, art.1, comma 557, così come modificato dall'art. 3, comma 5/bis della Legge 114/2014	<p>Nel corso del quinquennio la spesa per il personale è diminuita principalmente per i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per effetto dell'applicazione della normativa che disponeva il blocco totale delle assunzioni per l'anno 2016 (a seguito dello sfioramento del patto di stabilità, che ha prodotto anche una conseguente riduzione del fondo delle risorse accessorie e dei relativi oneri riflessi); - per le numerose cessazioni di personale dovute a pensionamenti, fra cui numerose figure dirigenziali. <p>Grazie all'adozione di misure organizzative finalizzate ad un miglior utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, l'Ente è riuscito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a potenziare settori strategici dell'amministrazione, come ad esempio quello della sicurezza; - a dotarsi di ulteriori profili professionali a garanzia di una maggiore qualità dell'azione amministrativa (ad esempio esperti giuristi); - a dotarsi di una macrostruttura organizzativa caratterizzata da una consistente riduzione delle figure dirigenziali apicali (con la riduzione delle direzioni da 25 a 13).
	D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" Art. 9	
	D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", Art. 16	
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	TUIR, art. 51, co. 2, lett. c), come modificato dalla L. 190/2014, art. 1, co. 16, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° luglio 2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 17, della medesima L. n. 190/2014	Relativamente ai buoni pasto, in applicazione della norma del 2014, entrata in vigore il 1° luglio 2015, l'Ente ha optato per il passaggio ai buoni pasto elettronici, in sostituzione di quelli cartacei, e pertanto può beneficiare dell'esenzione dal pagamento degli oneri riflessi sulla differenza fra il valore del buono elettronico di 7 euro e di quello cartaceo di 5,29 euro.



Acquisto di beni

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	<p>D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" Art. 5 comma 2</p> <p>L. 24/12/2007, n. 244 Art. 2 commi dal 594 al 599. Piano di Razionalizzazione della Spesa</p> <p>D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito in L. 30/10/2013, n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" Art. 1</p>	<p>Nel corso del quinquennio la spesa per "carburante, combustibili e lubrificanti" è progressivamente diminuita, a dimostrazione delle azioni di razionalizzazione attuate negli anni in applicazione sia dei vincoli imposti dalla Spending Review, sia dei Piani di Razionalizzazione della Spesa. L'efficacia di tali misure ha consentito di attenuare gli effetti degli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei maggiori consumi indotti dalle attività più dinamiche dei Servizi e in particolare della Polizia Locale, in quest'ultimo caso anche in forza dell'aumento del personale e dei mezzi motorizzati in dotazione.</p>
CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	<p>D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" Art. 1 comma 1</p> <p>L. 27/12/2006, n. 296, così come modificata dalla L. 28/12/2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" Art. 1 commi 449 e 450</p>	<p>La spesa per "carta, cancelleria e stampati" include anche quella per i toner delle stampanti di proprietà che, per effetto degli obiettivi di razionalizzazione attuati negli anni con i Piani di Razionalizzazione della Spesa, sono state sensibilmente ridotte limitando così la spesa per consumabili.</p>



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
VESTIARIO	D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" Art. 1 comma 1	Per quanto riguarda la Protezione Civile, al fine di razionalizzare la spesa per l'acquisto del vestiario e dei DPI, oltre che per ragioni di miglioramento organizzativo, sono state cambiate le modalità di assegnazione delle dotazioni ai volontari, nel senso che è stata introdotta la regola della restituzione, al momento delle dimissioni, dell'equipaggiamento ricevuto. I capi restituiti vengono controllati per la verifica della rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa e del loro stato di conservazione. Nei casi di esito positivo, si procede alla pulizia e igienizzazione. L'equipaggiamento così recuperato viene messo a disposizione per le assegnazioni ai nuovi volontari. Tali azioni consentono un risparmio di spesa che è destinato a diventare significativo nel medio periodo.
ALTRI BENI DI CONSUMO	<p>L. 27/12/2006, n. 296, così come modificata dalla L. 28/12/2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)"</p> <p>D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" Art. 5 comma 2.</p>	La voce "altri beni di consumo" registra una progressiva diminuzione, prodotta anche dalla rigorosa attuazione della normativa in materia di Spending Review e dal ricorso sempre più frequente agli acquisti tramite mercato elettronico favorito dall'estensione delle categorie merceologiche disponibili, così come viene dimostrato nelle Relazioni Annuali sugli acquisti Consip/Mepa.



Acquisto di servizi

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
UTENZE E CANONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in L. 23/06/2014, n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", Art. 47	<p>In applicazione della normativa in materia di Spending Review, che ha imposto nel 2015 la rinegoziazione delle condizioni contrattuali dei contratti in corso, le spese per la gestione calore e impianti tecnologici degli edifici comunali sono state ridotte di euro 71.000,00 annuali, corrispondenti al limite del 5% fissato dalla norma.</p> <p>Per la medesima ragione, le spese per l'illuminazione pubblica sono state razionalizzate mediante una diversa organizzazione di alcuni servizi accessori che ha consentito una riduzione del corrispettivo di euro 120.000,00 annui, a cui si aggiungono i risparmi indotti dal fatto che tutti gli impianti di Venezia sono stati dotati di luci al led e anche buona parte di quelli della terraferma. Il servizio sarà oggetto di sostanziale efficientamento energetico in virtù di una gara aggiudicata all'inizio del 2019 che consentirà di ottenere, a regime, riduzioni di oltre il 50% dei consumi di energia elettrica.</p>
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	D.Lgs 09/04/2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"	L'Amministrazione ha avviato un programma di interventi di manutenzione ed efficientamento degli impianti tecnologici (caldaie, miscelatori d'acqua, luci al led ecc.), soprattutto nelle strutture sportive in quanto presentano consumi elevati prodotti dall'utilizzo da parte dell'utenza esterna. Inoltre, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, anche in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008, vengono effettuati impiegando le migliori tecnologie disponibili, che quindi contribuiscono all'efficientamento degli edifici comunali. Si creano così le condizioni per la produzione di risparmi monetari, in prospettiva sempre più significativi.



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	D.L. 25/11/2015, n. 185, convertito in L. 22/01/2016, n. 9 "Misure urgenti per interventi nel territorio.", Art. 15, comma 6	In occasione della gara per il rinnovo delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, sono state stabilite nuove condizioni di aggiudicazione finalizzate a valorizzare l'impegno delle associazioni ad assumere comportamenti virtuosi nei consumi e ad effettuare investimenti di efficientamento energetico e di manutenzione degli impianti. Le associazioni che in sede di gara hanno presentato progetti in tal senso hanno ottenuto la concessione per la gestione dell'impianto sportivo in esenzione dal pagamento del canone concessorio. Nei casi in cui le associazioni non hanno presentato progetti di efficientamento, l'Amministrazione ha avviato lavori di adeguamento tecnologico ed efficientamento energetico (sostituzione dei normali rubinetti con miscelatori a temperatura controllata negli spogliatoi e installazione di luci al led nei campi sportivi). Tali interventi producono beneficio anche sulla quota di spese che rimane a carico dell'Ente, con risparmi monetari che sono destinati a diventare significativi nel medio periodo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
<p>SERVIZI INFORMATICI E TELECOM. CONTRATTO ICT</p>	<p>L. 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" Art. 1</p>	<p>Per effetto dell'attuazione degli obiettivi dei Piani di Razionalizzazione della Spesa, le spese per i servizi informatici, di telecomunicazione e per il contratto ICT negli anni sono state progressivamente ottimizzate grazie ai miglioramenti intervenuti nell'organizzazione tecnica e all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, anche con aumento dei servizi erogati resi necessari dalla continua informatizzazione delle procedure. Le esigenze di aggiornamento tecnologico conferiscono alle spese appartenenti a questa voce un elevato fattore di rigidità, che impedisce la formazione di risparmi monetari evidenti e produce invece benefici in termini di migliore funzionalità ed operatività dei servizi interessati.</p> <p>I principali interventi di razionalizzazione possono essere così riassunti: VOIP Con lo sviluppo della rete in fibra ottica di proprietà l'attività di rilegamento delle sedi comunali è stata incrementata, e ciò ha consentito il progressivo passaggio di utenze alla tecnologia VOIP (trasmissione vocale attraverso la rete internet). Negli anni, questo passaggio ha generato risparmi di due tipi: riduzione delle spese fisse per i contratti di linee fonia e dati, comprese quelle derivanti dall'eliminazione dei centralini minori e dei relativi canoni di manutenzione; riduzione delle spese per i consumi telefonici. A tali risparmi hanno concorso anche le dismissioni di sedi in attuazione del Piano della Logistica. Gli accorpamenti, infatti, hanno reso possibile un maggior utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>Nel complesso gli interventi di razionalizzazione hanno riguardato anche il sistema di gestione della telefonia fissa e mobile ed hanno consentito di ridurre di oltre il 20% le relative spese.</p>



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO		AZIONI INTRAPRESE
SERVIZI INFORMATICI E TELECOM. CONTRATTO ICT	D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 dell'amministrazione digitale"	"Codice	<p>VIRTUALIZZAZIONE DEI SERVER - i server fisici sono stati progressivamente sostituiti con server virtuali, in quanto questi ultimi, oltre a presentare notevoli vantaggi sul piano tecnologico che si riflettono sull'informatizzazione dei processi, consentono i seguenti risparmi: riduzione dello spazio fisico e dei conseguenti oneri di gestione; riduzione dei costi per il servizio di assistenza su server fisici; riduzione del consumo energetico per alimentazione e aria condizionata.</p> <p>DEMATERIALIZZAZIONE - in attuazione della normativa che obbliga alla progressiva dematerializzazione documentale sono state create le condizioni tecnologiche ed organizzative per adeguare in tal senso i procedimenti e i processi di lavoro (attività questa agevolata anche dalla virtualizzazione dei server).</p>



VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
<p>SERVIZI INFORMATICI E TELECOM. CONTRATTO ICT</p>		<p>INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI in conformità alla legislazione che disciplina la digitalizzazione della P.A., l'Amministrazione ha intensificato l'attività di informatizzazione dei processi di lavoro mediante la progettazione e l'adozione di gestionali dedicati e di strumenti di comunicazione ispirati alle nuove tecnologie. Tali interventi consentono la razionalizzazione dei processi di lavoro, in termini di miglioramenti organizzativi e di riduzione dei tempi di esecuzione, e il miglioramento dell'efficacia comunicativa con i cittadini.</p> <p>Si evidenzia, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEC: l'utilizzo della PEC nella comunicazione con il cittadino è stato esteso sia in entrata che in uscita. In entrata, modalità già obbligatoria per i professionisti e per le imprese, produce una significativa riduzione di documentazione cartacea, in quanto molte pratiche arrivano in formato elettronico che consente di evitare la produzione di fotocopie e di ridurre i trasferimenti dei messi comunali; in uscita, produce una significativa riduzione dei servizi di notifica svolti dai messi o attraverso i servizi postali ordinari e conseguente riduzione di consumo di carta; - inventario informatico: adottato con il Piano della Logistica (vedasi voce LOCAZIONI PASSIVE); - altri: sono in corso di produzione e produrranno un significativo efficientamento dei relativi processi il gestionale "Cruscotto del personale", che consentirà di informatizzare i fascicoli dei dipendenti, e il modulo informatizzato di gestione di alcune spese economali (cancelleria e trasferte); - telepresence: sono state potenziate le sale e gli uffici allestiti per lo svolgimento di riunioni in telepresence (tre in centro storico e quattro in terraferma); l'uso di tali postazioni consente il risparmio dei tempi di spostamento del personale partecipante alle riunioni, con conseguente efficientamento dei processi di lavoro.



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
LOCAZIONI PASSIVE	D.Lgs. 28/05/2010, n. 85 Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42	L'Amministrazione ha avviato un processo di razionalizzazione delle locazioni passive, al fine di pervenire ad una riduzione complessiva degli oneri sostenuti per la disponibilità di immobili di proprietà di terzi, e attività di razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012, portando a definizione l'acquisizione a titolo gratuito di beni di proprietà dello Stato in locazione/concessione al Comune.
	D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito in legge 15/07/2011, n. 111 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"	Ulteriori dismissioni sono state realizzate in applicazione del Piano della Logistica, adottato con l'obiettivo di razionalizzare gli spazi destinati ad uffici comunali. Per effetto di tali operazioni la spesa sostenuta per locazioni passive è stata ridotta del 25% ca. rispetto a quella del 2015.
	D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" Art. 3	L'Amministrazione ha proceduto inoltre a razionalizzare la gestione degli alloggi ad uso abitativo ed ha dismesso numerosi contratti di locazione passiva (Convenzioni con Ater di Venezia e con i privati - U.P.P.I.) assunti in un'epoca in cui le risorse abitative non erano adeguate a far fronte alla tensione abitativa (dal 1999) e che costituivano un rilevante onere economico.



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
LOCAZIONI PASSIVE	L. 24/12/2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)"	<p>Ai risparmi prodotti con le azioni sopra descritte si sono aggiunti quelli derivati dall'applicazione della normativa sul blocco delle indicizzazioni ISTAT dei canoni di locazioni passive e dalla riduzione del 15% dei canoni relativi a contratti in essere di locazione passiva di immobili ad uso istituzionale.</p> <p>PIANO DELLA LOGISTICA</p> <p>Con l'adozione del Piano della Logistica l'Amministrazione ha programmato la riorganizzazione delle sedi mediante l'accorpamento di uffici e servizi appartenenti alla medesima Direzione e il trasferimento di uffici in funzione del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. L'accorpamento ha riguardato anche le sedi decentrate dell'archivio comunale, che sono state trasferite nella sede principale del medesimo; si è creato così un centro unico appositamente attrezzato che presenta le condizioni per l'ottimizzazione della gestione del servizio.</p> <p>Nell'ambito delle modalità di attuazione del Piano della logistica è stato adottato un gestionale che consente l'aggiornamento dell'inventario informatico a livello decentrato da parte di ciascun assegnatario di dotazioni informatiche; tale sistema consente di razionalizzare il processo garantendo l'aggiornamento delle postazioni in tempo reale (esatta collocazione logistica), con riduzione dei tempi di caricamento e ottimizzazione degli interventi di assistenza (in termini di tempo e di riferimenti tecnici).</p>



Relazione di fine mandato 2015-2020

VOCI DI SPESA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AZIONI INTRAPRESE
LOCAZIONI PASSIVE	D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito in L. 23 giugno 2014, n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale". Art. 24	<p>L'attuazione del Piano della Logistica ha prodotto i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero della disponibilità di spazi idonei ad altri usi istituzionali o ad essere ceduti in locazione con conseguente produzione di reddito; - recupero della disponibilità di spazi oggetto di locazioni passive, con conseguente dismissione delle stesse e produzione di risparmi equivalenti ai relativi canoni; - risparmio di spese di manutenzione e di pulizia delle sedi dismesse; - razionalizzazione dell'impiego delle attrezzature di telecomunicazione e ICT (vedi voce SERVIZI INFORMATICI E TELECOM. CONTRATTO ICT).



CITTA' DI
VENEZIA



Parte VI – Organismi controllati



1. Organismi controllati

Nella sua ultima novella, ex art. 27 c.1 lettera b) del D. Lgs. 175/2016, l'ambito soggettivo delle previsioni dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 che si estendeva anche alle società partecipate dagli enti locali, è venuto meno.

1.1. Vincoli di spesa società controllate

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

I contenuti dell'abrogato art. 18 del D.L. 112/2008 sono stati trasfusi nell'art. 19 del D. Lgs 175/2016.

Si precisano di seguito i provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale, in ottemperanza alle nuove disposizioni in tema di riduzioni dei costi del personale della società partecipate:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2016 sono stati approvati fino al 30/06/2018 i contenuti dell'Atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi nei confronti delle società controllate in via esclusiva in applicazione degli artt. 19 e 25 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha introdotto una nuova disciplina in tema di reclutamento e gestione del personale delle società controllate;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 363 del 22/11/2018 è stato approvato il nuovo Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e contenimento degli oneri retributivi, in vigore fino al 31/12/2020.

Il monitoraggio costante sugli organici del personale delle società controllate è stato assicurato grazie all'istruttoria su tutte le richieste di assunzione inviate dalle società ai sensi dei predetti atti di indirizzo ai competenti uffici dell'amministrazione comunale ai fini dell'ottenimento del nulla osta.

Sono stati annualmente individuati, inoltre, gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate in ordine alle principali voci di costo del conto economico (costi per servizi, godimento beni di terzi e personale), nonché gli obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147 e seguenti del TUEL.

L'amministrazione comunale ha proceduto al costante monitoraggio circa l'applicazione degli indirizzi/obiettivi di contenimento delle spese e di raggiungimento dei risultati prefissati previsti nel DUP attraverso gli uffici competenti, i cui esiti sono stati periodicamente monitorati tramite appositi report informativi.

1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società

Sono state previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ames S.p.A.	9	1		31.499.920,00	100,00	4.348.795,00	758.689,00
Avm S.p.A.	4			241.160.574,00	100,00	88.940.451,00	1.145.640,00
Insula S.p.A.	13			19.160.296,00	72,14	4.656.532,00	26.512,00
Vela S.p.A.	4	10		22.615.101,00	11,14	2.246.605,00	152.921,00
Venis S.p.A.	8			13.278.169,00	75,10	2.988.414,00	159.097,00
Veritas S.p.A.	5	12	13	321.511.353,00	50,32	149.899.061,00	5.648.279,00
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	13			81.260.592,00	100,00	346.838,00	-2.312.069,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							



Relazione di fine mandato 2015-2020

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ames S.p.A.	9	1		29.831.951,00	100,00	3.704.704,00	55.907,00
Avm S.p.A.	4			250.398.541,00	100,00	85.937.311,00	1.461.837,00
Insula S.p.A.	13			19.443.582,00	72,14	4.221.603,00	-434.930,00
Vela S.p.A.	4	10		24.099.752,00	11,14	2.292.855,00	46.245,00
Venis S.p.A.	8			13.421.807,00	75,10	3.004.828,00	129.814,00
Veritas S.p.A.	5	12	13	314.435.653,00	50,32	154.538.483,00	5.489.017,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	13			80.422.196,00	100,00	-282.273,00	-2.429.112,00
-----------------------------------	----	--	--	---------------	--------	-------------	---------------

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ames S.p.A.	9	1		30.864.783,00	100,00	4.034.081,00	329.382,00
Avm S.p.A.	4			254.543.172,00	100,00	89.007.102,00	1.333.317,00
Insula S.p.A.	13			16.167.466,00	72,14	4.249.987,00	28.386,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

Vela S.p.A.	4	10		25.759.949,00	11,14	2.319.390,00	26.535,00
Venis S.p.A.	8			15.842.358,00	75,10	3.334.459,00	329.631,00
Veritas S.p.A.	5	12	13	326.781.281,00	49,85	219.772.125,00	8.100.276,00
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	13			76.283.793,00	100,00	4.134.481,00	1.176.753,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.



Relazione di fine mandato 2015-2020

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ames S.p.A.	9	1		29.469.543,00	100,00	4.114.641,00	80.555,00
Avm S.p.A.	4			255.209.403,00	100,00	91.189.592,00	529.910,00
Insula S.p.A.	13			17.855.895,00	72,14	4.386.398,00	136.412,00
Vela S.p.A.	4	10		28.193.706,00	11,14	2.331.369,00	11.980,00
Venis S.p.A.	8			19.449.724,00	65,10	3.478.852,00	144.393,00
Veritas S.p.A.	5	12	13	346.689.173,00	50,94	247.650.308,00	18.304.418,00
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	13			81.371.929,00	100,00	6.341.895,00	2.207.415,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.



Relazione di fine mandato 2015-2020

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* *Ultimo bilancio disponibile.*

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Nicelli S.p.A.	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015 e contratto di compravendita rep. n. 42042 del 6/4/2017	Partecipazione ceduta in data 6/4/2017 (data di stipula del contratto di cessione)
Promomarghera S.r.l.	Ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244	D.C.C. n. 89 del 28/7/2008 e n. 5 del 21/1/2008. Approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 6/11/2017	Cancellata dal Registro delle Imprese dal 6/12/2017.
MEI S.r.l.	Scioglimento della società in applicazione dell'art. 2484, comma 1, punto n. 6	Approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 16/11/2017	Partecipazione dismessa
PMV S.p.A.	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia e attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015 e D.G.C. n. 148 del 25/7/2017	Cancellazione dal Registro delle Imprese dal 1/12/2017



Relazione di fine mandato 2015-2020

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Marco Polo System G.E.I.E.	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015, D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	Con assemblea degli associati del 12/7/2019 Marco Polo System è stato posto in liquidazione e sono stati nominati due liquidatori. Si è in attesa degli esiti della procedura di liquidazione
Autovie Venete S.p.A.	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015, D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	Con sentenza n. 295/2019 il Tribunale di Trieste ha accolto la domanda del Comune di Venezia accertando la cessazione ex lege della partecipazione nel capitale sociale di Autovie. Con separata ordinanza è stata disposta la prosecuzione del giudizio ed una consulenza tecnica per determinare il valore delle azioni
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015, D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	E' stato esercitato il diritto di recesso da parte del Comune di Venezia ex art. 24. comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016. Si è in attesa degli esiti della procedura.
Magvenezia S.c.a r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	E' stato esercitato il diritto di recesso da parte del Comune di Venezia ex art. 24. comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016. La quota di capitale del Comune verrà rimborsata con l'approvazione del bilancio 2019.
Interporto di Venezia S.p.A. in liquidazione	Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 137 del 18/12/2015, D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	La società si trova in liquidazione dal 20/11/2018. Si è in attesa dei tempi e degli esiti della procedura di liquidazione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ATC Esercizio S.p.A.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	Uno dei soci di ATC ha esercitato il diritto di prelazione a seguito dell'esercizio del diritto di recesso di Actv dalla compagine sociale di ATC. Si è in attesa del perfezionamento della procedura
Promovenezia S.c.p.A.	Società posta in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 14/7/2015	Deposito del bilancio finale di liquidazione in C.C.I.A.A. in data 3/10/2016	Partecipazione dismessa
Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.ar.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	La partecipazione indiretta detenuta tramite Insula S.p.A. è stata dismessa con atto di cessione delle quote in data 1/7/2019
Tag S.r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	E' in corso da parte di Vega S.c.a r.l. l'esercizio del diritto di recesso ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016
Expo Venice S.p.A. in fallimento	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	La società è in fallimento dal 28/9/2016 con sentenza Tribunale di Venezia n. 146/2016
Hydrogen Park – Marghera per l'idrogeno S.ca r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	La partecipazione è stata dismessa in data 19/4/2017 con deliberazione dell'assemblea stessa
Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni e Piano di Razionalizzazione periodica	D.C.C. n. 37/2017 del 28/9/2017 e D.C.C. n. 60 del 19/12/2018	In data 16/11/2019 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Casinò Meeting & Dining Service S.r.l. nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A..



Relazione di fine mandato 2015-2020

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Venezia.

II SINDACO DEL COMUNE DI VENEZIA

Luigi Brugnaro
(Firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Giovanni Zampieri
(Firmato digitalmente)

Giuseppe Albonetti
(Firmato digitalmente)

Cristiano Maccagnani
(Firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

